

RASSEGNA STAMPA
del
17/07/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-07-2015 al 17-07-2015

16-07-2015 ANSA.it Meteo: caldo africano, afa e temperature oltre i 40 gradi in Europa; allerta meteo a Genova	1
16-07-2015 ANSA.it Terremoto:Regione,27 mln per ricostruire	2
16-07-2015 ANSA.it Nave con 835 immigrati stasera a Vibo	3
16-07-2015 ANSA.it Esplosione ditta chimica, grave operaio	4
16-07-2015 ANSA.it Domani esploderà bomba rimasta nel fiume	5
16-07-2015 ANSA.it Incendi, intesa Forestale e P.Civile	6
16-07-2015 ANSA.it Maltempo: stato emergenza, 100mln danni	7
16-07-2015 ANSA.it Incendi, fumo in Cogne acciai speciali	8
16-07-2015 ANSA.it Incendi: fiamme a Orani vicino abitato	9
16-07-2015 Affaritaliani.it Incendio nel campo rom "Bruciavano i rifiuti"	10
16-07-2015 Affaritaliani.it Inferno sulla Firenze-Roma Incendi e ritardi: è caos	11
16-07-2015 Agi.it Incendi lungo la ferrovia Roma-Firenze, ritardi fino a 80 minuti	12
16-07-2015 Ansa.it - Mare Ricerca: per quella in mare accordo Ingv-Marina Militare	13
16-07-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) Terremoto magnitudo 6.4 alle Isole Barbados	14
16-07-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) Incendio sulla Firenze-Roma, treni in tilt: ritardi fino a due ore	15
16-07-2015 Globalpress INCENDI: FENOMENO IN AUMENTO, 60 ROGHI IERI IN TUTTA ITALIA	16
16-07-2015 Globalpress INCENDI BOSCHIVI: CFS, PIU' COLPITE CAMPANIA, CALABRIA, PIEMONTE E PUGLIA	17
16-07-2015 Greenreport.it Siccità, crisi idrica e cambiamenti climatici, la strategia toscana per mettere in sicurezza i cittadini	18
16-07-2015 Il Corriere.it Forestale, ieri spenti 60 incendi	20
16-07-2015 Il Farmacistaonline.it Attenzione al fumo degli incendi estivi: può provocare arresti cardiaci	21
16-07-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) Caldo record fino a domenica: anziani in coda al pronto soccorso	22
16-07-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) Tornado e maltempo, Zaia chiede a Renzi 100 milioni di euro per danni e interventi	23
16-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Roma: allerta massima per ondate di calore. La protezione civile distribuisce bottigliette d'acqua ...	24
16-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it INGV e Marina Militare collaborano per la sicurezza marittima	25

16-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Emilia Romagna, idrocarburi: siglato l'accordo col Mise, revocata la delibera anti-trivelle	26
16-07-2015 Il Reporter.it Altri 10 giorni di emergenza caldo. E Nardella chiama a casa	28
16-07-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.6 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 12.45)	29
16-07-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.7 in provincia di Cosenza (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 15)	31
16-07-2015 Il Sussidiario.net Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: weekend bollente, temperature fino a 41 gradi (oggi, 16 luglio 2015)	33
16-07-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 19.05)	36
16-07-2015 Il Sussidiario.net Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: mucche stressate dal caldo, in calo la produzione di latte (oggi, 16 luglio 2015)	38
16-07-2015 Il Sussidiario.net Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: luglio caldissimo, ma non come nel 2003 (oggi, 16 luglio 2015)	41
16-07-2015 Il Sussidiario.net Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)	44
16-07-2015 Il Tempo.it Caldo, allarme della Guardia Forestale: ieri divampati 60 incendi	47
16-07-2015 La Discussione Veneto: da regione richiesta stato emergenza, danni per 100 MLN	48
16-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) Scomparso per quasi due giorni: lo ritrova la fidanzata.	49
17-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) Un luglio mai visto: morti 140 anziani per il caldo record	50
16-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) Incendi sulla Roma-Firenze, treni in ritardo fino a 80 minuti	52
16-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) Incendi sulla Roma-Firenze	53
16-07-2015 Leggo.it Rogo in discarica davanti a campo rom: incendio minaccia stazione e abitazioni	54
16-07-2015 Mediaddress.it INCENDI BOSCHIVI: IL BILANCIO DEI PRIMI SEI MESI	55
16-07-2015 NanoPress Da un rifugio antiaereo può nascere una serra	56
16-07-2015 Noodls Marina Militare e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia firmano l'accordo di collaborazione scientifica	57
16-07-2015 Noodls CAMPAGNA AIB 2015: IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PROTAGONISTA DI RILIEVO IN MOLISE.	58

16-07-2015 Noods	
Xylella, Congedo: "Urgente la nomina dell'assessore all'agricoltura"	60
16-07-2015 Noods	
Ondate di calore e qualità dell'aria: ancora disagio intenso fino a domenica	61
16-07-2015 Noods	
Attività estrattive - La Regione sigla accordo con il Ministero dello Sviluppo economico	62
17-07-2015 Notiziario Italiano.it	
'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli	65
16-07-2015 Notiziario Italiano.it	
Incendio sulla Firenze-Roma, caos a Termini: treni rallentati in tutta Italia	66
17-07-2015 Notiziario Italiano.it	
A Londra vecchi rifugi antiaerei trasformati in serre	67
16-07-2015 Rai News	
Cade cavo e scoppia incendio, treni in tilt a Firenze. Ritardi anche sull'alta velocità	68
16-07-2015 Tgcom24	
Maltempo, allagamenti in Abruzzo	69
16-07-2015 Tgcom24	
Incendi sui binari in Toscana: treni in tilt in tutta Italia, ritardi fino a 2 ore	70
16-07-2015 Today.it (ed. Nazionale)	
Residenti in rivolta contro i profughi: proteste e incendi	71
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Accordo tra Marina Militare e Ingv su ricerca scientifica in mare	72
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Veneto, stata attenzione per temporali nel settore dolomitico	73
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Tornado in Veneto, geometri: danni paragonabili a un terremoto	74
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Regione Veneto invia a governo richiesta stato di emergenza (2)	75
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Zaia a Martina, danni gravi anche in agricoltura	76
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo: 20 agenti polizia locale Padova a Mira per fermare gli sciacalli	77
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Maltempo in Veneto, Zaia a Martina: gravi danni ad agricoltura	78
16-07-2015 Yahoo! Notizie	
Veneto, Zaia: 100 milioni la prima stima dei danni del maltempo	79

Meteo: caldo africano, afa e temperature oltre i 40 gradi in Europa; allerta meteo a Genova

ANSA.it Mondo

Meteo: caldo africano, afa e temperature oltre i 40 gradi in Europa; allerta meteo a Genova

Il 2015 sembra l'anno piu' caldo di sempre. La canicola proviente dall'Africa ha invaso gran parte dei paesi europei

FOTO

Allerta meteo a Genova © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA

16 luglio 2015 18:12

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Il 2015 sembra l'anno piu' caldo di sempre. La canicola proviente dall'Africa ha invaso gran parte dei paesi europei. Da Roma a Madrid , da Milano a Parigi, da Bucarest a Berlino, le ondate di calore sempre piu' frequenti hanno elevato le temperature anche oltre i 40 gradi.

Anziani a Sofia

Il bollino rosso e' previsto fino a tutto il week-end e venerdi' sara' la giornata piu' calda. Prese d'assalto le fontanelle delle città.

Anche quest'anno i paesi attraversati dal caldo africano sono stati invitati dalle autorità sanitarie a predisporre adeguati sostegni ad ammalati, anziani e giovani.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Terremoto: Regione, 27 mln per ricostruire

ANSA.it Molise

Terremoto: Regione, 27 mln per ricostruire

L'annuncio oggi dal governatore Frattura

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAMPOBASSO

16 luglio 2015 12:00

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAMPOBASSO, 16 LUG - Disponibili 27 milioni di euro per la ricostruzione post sisma. Lo rende noto l'ufficio stampa del presidente della Giunta regionale del Molise Paolo di Laura Frattura. I dettagli saranno illustrati in conferenza stampa oggi pomeriggio dallo stesso governatore, dal consigliere regionale delegato Salvatore Ciocca e dal commissario dell'Agenzia regionale di Protezione civile Sandra Scarlatelli, nella sede della Regione a Campobasso.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Nave con 835 immigrati stasera a Vibo

ANSA.it Cronaca

Nave con 835 immigrati stasera a Vibo

Sono 615 uomini, 189 donne e 31 minori di etnia subsahariana

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VIBO VALENTIA

16 luglio 2015 12:56

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VIBO VALENTIA, 16 LUG - È previsto per stasera l'arrivo a Vibo Valentia della nave Dattilo, della Marina militare, con a bordo 835 immigrati di varia nazionalità. Il gruppo è composto da 615 uomini, 189 donne e 31 minori accompagnati. Nella Capitaneria di porto di Vibo si è svolto un briefing operativo, presieduto dal prefetto, Giovanni Bruno, con forze dell'ordine, volontari, Protezione civile e 118 per definire le modalità di sbarco. Non si segnalano, al momento, situazioni sanitarie a rischio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Esplosione ditta chimica, grave operaio

ANSA.it Cronaca

Esplosione ditta chimica, grave operaio

Scoppia fusto sostanze chimiche, ha ustioni su gran parte corpo

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA TORINO

16 luglio 2015 13:48

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - TORINO, 16 LUG - Un operaio italiano di 44 anni è rimasto gravemente ferito nell'esplosione di un fusto di sostanze chimiche in un'azienda di Grugliasco, nel Torinese. E' stato trasportato in elisoccorso dal 118 all'ospedale Cto di Torino con ustioni su gran parte del corpo. Sull'accaduto indaga lo Spresal dell'Asl To3. Sono intervenuti polizia municipale, protezione civile di Grugliasco e vigili del fuoco. Non sono rimaste coinvolte altre persone, e l'incidente non ha provocato ulteriori danni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Domani esploderà bomba rimasta nel fiume

ANSA.it Basilicata

Domani esploderà bomba rimasta nel fiume

Nel Melandro, a Vietri, ordigno d'aereo del peso di mille libbre

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VIETRI DI POTENZA (POTENZA)

16 luglio 2015 16:52

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VIETRI DI POTENZA (POTENZA), 16 LUG - Sono cominciate oggi, nel fiume Melandro, a Vietri di Potenza, le operazioni che, domani, porteranno al brillamento di una bomba d'aereo risalente alla Seconda Guerra Mondiale. Il prefetto, Antonio D'Acunto, ha attivato la sala di protezione civile per avere un collegamento costante con i militari del comando dell'undicesimo reggimento della brigata "Pinerolo", che faranno esplodere l'ordigno. Oggi la bomba è stata "neutralizzata", domattina sarà fatta esplodere.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendi, intesa Forestale e P.Civile

ANSA.it Molise

Incendi, intesa Forestale e P.Civile

A Campochiaro arriva elicottero per lotta roghi

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAMPOBASSO

16 luglio 2015 20:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAMPOBASSO, 16 LUG - In Molise potenziata la lotta contro gli incendi boschivi grazie all'impiego, per la prima volta, di un elicottero del Corpo Forestale dello Stato. Il mezzo, da ieri e fino al 15 settembre, sarà di stanza presso l'aviosuperficie della Protezione Civile di Campochiaro grazie ad una sinergia tra i due enti. Il velivolo offre una notevole versatilità d'intervento che lo rende strumento molto efficace sia di avvistamento che di spegnimento.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: stato emergenza, 100mln danni

ANSA.it Veneto

Maltempo: stato emergenza, 100mln danni

Regione invia relazione a governo e protezione civile

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA VENEZIA

16 luglio 2015 14:17

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - VENEZIA, 16 LUG - E' di quasi 100 milioni la prima stima dei danni e degli interventi da effettuare in relazione all'ondata di maltempo dell'8 luglio scorso contenuta nella relazione che il presidente del Veneto Luca Zaia ha inviato al presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, insieme alla richiesta di dichiarazione dello "stato di emergenza". Contestualmente Zaia ha chiesto altri interventi sostegno.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendi, fumo in Cogne acciai speciali

ANSA.it Valle d'Aosta

Incendi, fumo in Cogne acciai speciali

Olio ha preso fuoco durante attività di manutenzione

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA AOSTA

16 luglio 2015 13:58

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - AOSTA, 16 LUG - Principio di incendio senza conseguenze per persone e cose nello stabilimento siderurgico della Cogne acciai speciali, ad Aosta. Verso le 11.30, durante un'attività manutentiva, dell'olio ha preso fuoco, sprigionando molto fumo. Sul posto, nell'impianto scaglie del reparto treno-vergella-barre, è intervenuta la squadra d'emergenza dello stabilimento, attiva 24 ore su 24. Chiamati dall'esterno, sono arrivati anche i vigili del fuoco. Il rogo è stato domato.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendi: fiamme a Orani vicino abitato

ANSA.it Sardegna

Incendi: fiamme a Orani vicino abitato

Elicottero in azione. Rogo anche a Villasalto

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAGLIARI

16 luglio 2015 15:26

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAGLIARI, 16 LUG - Ancora incendi di sterpaglie in Sardegna. Due i roghi scoppiati questa mattina. Il primo ad Orani, nel Nuorese, dove le squadre dei vigili del fuoco, la Protezione civile, il Corpo forestale sono subito intervenuti per arginare le fiamme, visto che si trovavano molto vicine al centro abitato. Il rogo è stato domato in pochissimo tempo anche grazie all'intervento di un elicottero della flotta regionale.

Un altro incendio è scoppiato a Villasalto: il fuoco ha bruciato macchia mediterranea.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendio nel campo rom "Bruciavano i rifiuti"

Home > RomaItalia > Incendio nel campo rom. "Bruciavano i rifiuti"

Incendio nel campo rom. "Bruciavano i rifiuti"

Le fiamme lambiscono le abitazioni del campo nomadi di via Salone. Il fuoco era stato appiccato in più punti sui cumuli di rifiuti provenienti da smaltimenti illeciti

Giovedì, 16 luglio 2015 - 17:56:00

Un incendio di grandi proporzioni è divampato nei terreni limitrofi al campo nomadi di via di Salone fino a lambire le abitazioni dei rom. A quanto si apprende le fiamme sono state appiccate dagli abitanti del campo in più punti su cumuli di rifiuti provenienti da smaltimenti illeciti e poi sono andate fuori controllo. Sul posto gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale Gruppo Spe coordinati dal comandante Antonio Di maggio. Al momento sono al lavoro tre automezzi della Protezione Civile e i Vigili del Fuoco.

Inferno sulla Firenze-Roma Incendi e ritardi: è caos

Home > RomaItalia > Inferno sulla Firenze-Roma. Incendio e ritardi: caos a Termini

Inferno sulla Firenze-Roma. Incendio e ritardi: caos a Termini

Il rogo "divampato nei pressi della stazione fiorentina di Campo di Marte, probabilmente a seguito della rottura della linea aerea

Giovedì, 16 luglio 2015 - 19:29:00

Incendio di sterpaglie lungo la linea ferroviaria Firenze - Roma. Il rogo è divampato nei pressi della stazione fiorentina di Campo di Marte, probabilmente a seguito della rottura della linea aerea. L'incendio è sotto controllo e le Ferrovie si stanno occupando della movimentazione di un treno rimasto fermo, i passeggeri sono stati fatti scendere e sono intervenuti i vigili del fuoco.

Inevitabili le ripercussioni in tutta Italia, in particolare nello scalo romano. Ci sono treni deviati e pesanti ritardi sulla linea. Caos e rabbia tra i passeggeri in partenza per le vacanze. Alla stazione Termini i treni per Milano e Torino portano ritardi dai 45 ai 105 minuti.

Non è l'unico rogo. Un altro incendio di sterpaglie si è sviluppato lungo la linea ferroviaria ad alta velocità della Direttissima nei pressi della galleria di San Donato in località Salceta. Le fiamme si sono poi estese a un deposito di materiali edili vicino alla ferrovia. La linea ad alta velocità non è però stata interrotta.

Incendi lungo la ferrovia Roma-Firenze, ritardi fino a 80 minuti

Cronaca

23:42 16 LUG 2015

(AGI) - Roma, 16 lug. - Ritardi fino a 80 minuti sulla linea ferroviaria Roma-Firenze, in entrambe le direzioni, a partire dalle 16 di questo pomeriggio. Duplice la causa: da un lato, la rottura del cavo di alimentazione elettrica dei treni alla stazione di Firenze Campo di Marte, per cause da accertare; dall'altro, una serie di incendi, dovuti principalmente a sterpaglie, in terreni privati adiacenti alla linea ferroviaria, sempre nel Fiorentino. I ritardi hanno riguardato sia i treni regionali che i Frecciarossa della linea Napoli-Roma-Milano, ma, a quanto si apprende da Ferrovie dello Stato, sono in via di risoluzione. Rete Ferroviaria Italiana "si scusa per i gravi disagi e ritardi registrati oggi sulle linee della Toscana, provocati prevalentemente da cause esterne alla sede ferroviaria". E' quanto si legge in una nota diffusa da Rfi, in cui si spiega che "due incendi sviluppatisi in aree adiacenti alle linee ferroviarie, uno nei pressi di Arezzo e l'altro nei pressi della Galleria di San Donato, alle porte di Firenze, hanno costretto a numerose deviazioni mentre nella stazione di Firenze Campo di Marte erano in corso i lavori di ripristino della linea di alimentazione dei treni per un precedente guasto. La concomitanza degli eventi ha amplificato gli effetti delle anomalie". Rfi, dunque, comunica che "gia' ad aprile" aveva chiesto, "tramite le Prefetture, la rimozione di alberi, sterpaglie, erbacce e rami secchi nelle aree adiacenti le sedi ferroviarie": operazioni "da effettuare a cura dei proprietari, privati o Enti". La richiesta era motivata, si legge ancora nella nota, "per diminuire i rischi di incendi, soprattutto nei mesi di alte temperature, che determinano pesanti ripercussioni sulla circolazione ferroviaria (rallentamenti o sospensioni del traffico) per le operazioni di spegnimento". Il traffico ferroviario, conclude Rfi, "ha registrato ritardi medi di 80 minuti sia verso Nord sia verso Sud". (AGI) .

Ricerca: per quella in mare accordo Ingv-Marina Militare

Percorso: ANSA > Mare > Uomini e Mare >

Ricerca: per quella in mare accordo Ingv-Marina Militare

In corso campagna di ricerca sull'Etna 16 luglio, 15:31 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

[precedente](#) [successiva](#)

L'ammiraglio Giuseppe De Giorgi

[precedente](#) [successiva](#)

(ANSA) - ROMA, 16 LUG - La ricerca in mare, dalla realizzazione di infrastrutture alla sicurezza allo studio dell'Etna, è l'obiettivo dell'accordo di collaborazione scientifica fra Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e Marina Militare.

L'intesa, firmata dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare ammiraglio Giuseppe De Giorgi, e dal presidente dell'Ingv Stefano Gresta, rientra nell'ambito dei programmi duali, ossia promossi sia nell'ambito civile sia in quello militare, che vedono la Marina impegnata in attività volte a sicurezza, difesa dell'ambiente e protezione civile.

In particolare l'accordo prevede progetti di geofisica utili per favorire conoscenze e previsioni dei fenomeni naturali connessi al mare; previsto inoltre il supporto reciproco per lo sviluppo dei centri di eccellenza nell'ambito della ricerca oceanografica e geofisica con la fornitura di dati, modelli e formazione del personale; in programma anche la collaborazione in progetti di ricerca finalizzati ai programmi europei. A partire dal 2005 Marina Militare e Ingv hanno condotto oltre 22 campagne congiunte di ricerca in mare. Nella prima metà del 2015 è stata inoltre condotta una campagna di test Ingv, Distretto Ligure Tecnologie Marine (Dltm), Historical Oceanography Society (Hos) e Società Monitoraggio Ambientale Ricerca Innovativa Strategica (Maris) per valutare le possibilità offerte dalla nave come base per attività di formazione per studenti universitari. La seconda collaborazione, iniziata dal 2014, riguarda l'esperimento 'Tomo-Etna', volto a studiare il comportamento del vulcano siciliano e condotto nell'ambito dei progetti europei Mediterranean Supersite Volcanoes ed Eurofleets 2. All'esperimento ha partecipato la nave Galatea della Marina Militare, nell'ambito della campagna di rilievi condotta per l'Istituto Idrografico della Marina. E' stato possibile 'osservare' la camera magmatica dell'Etna, che si trova alla profondità di 13-15 chilometri e della quale non è ancora nota nel dettaglio la geometria. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Terremoto magnitudo 6.4 alle Isole Barbados

Cronaca

16 luglio 2015 17:57

di redazione

Forte scossa di terremoto alle Isole Barbados alle Piccole Antille, tra il mar dei Caraibi e l'Atlantico, importante sito turistico. Lo U.S. Geological Survey stima l'evento sismico con magnitudo 6.4 scala Richter. Al momento non si ha notizia di alcun danno a persone o cose. Il sisma è stato avvertito a Bridgetown e in alcuni siti dei Caraibi, inclusa Haiti.

Incendio sulla Firenze-Roma, treni in tilt: ritardi fino a due ore

Altra giornata da incubo per pendolari e turisti in viaggio sui treni italiani. Il caos è stato generato dalla rottura di un cavo alla stazione di Campo Marte a Firenze.

Cronacaultime notizie

16 luglio 2015 20:34

di Biagio Chiariello

Oggi c'è stato un incendio di sterpaglie provocato dalla rottura di un cavo ad alta tensione all'altezza della stazione fiorentina di Campo di Marte che ha mandato in tilt il traffico ferroviario, sia quello regionale, sia quello dell'Alta Velocità, con ritardi fino a 120 minuti. Il Frecciarossa partito da Napoli e diretto a Milano è rimasto fermo un'ora sotto il sole, senza aria condizionata. Alla stazione Termini i treni per Milano e Torino fanno segnare ritardi dai 45 ai 105 minuti. Ferrovie dello Stato ha poi emesso un comunicato nel quale si specifica che la circolazione è "fortemente rallentata, dalle 16.00 di questo pomeriggio, sulle linee Firenze Roma DD (Direttissima) e LL (Lenta) a causa di danni alla linea di alimentazione elettrica nella stazione di Firenze Campo Marte, le cui cause sono in corso di accertamento".

Molti i passeggeri, tra pendolari e turisti, che hanno vissuto in prima persona la giornata da incubo sui binari. Tra loro pure il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. La protesta dei pendolari si è fatta sentire soprattutto su Facebook e altri social: "Scintille e lapilli, pezzi che volano, per fortuna nessuno si fa male. Più avanti si incendia l'erba lungo i binari.. non si riparte&", scrive un membro del Comitato Pendolari Valdarno. "Al peggio non c'è proprio mai fine commenta in una nota il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale Stefano Mugnai questa è una settimana infernale e nessuno che chieda scusa. Ogni giorno un'odissea. E' una situazione impossibile a cui la Regione non sa o non vuole porre argini. E questo è inaccettabile". C'è da dire che solo due giorni fa, un altro treno, sulla stessa linea Firenze-Arezzo, in località Compiobbi, alle porte del capoluogo toscano, era rimasto bloccato per oltre 2 ore, sotto il sole, senza aria condizionata con circa 200 passeggeri a bordo.

INCENDI: FENOMENO IN AUMENTO, 60 ROGHI IERI IN TUTTA ITALIA

AMBIENTE-ENERGIA

AGG - 16/07/2015 13:16

ROMA (AGG) - Sono stati 60 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 22 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, seguita dalla Calabria con 9 roghi, e dalla Puglia con 8. Le province più colpite sono state Salerno e Caserta, rispettivamente con 8 e 6 incendi. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha spento con propri mezzi a Piana degli Albanesi (PA) con un AB412, Eagle 24, che ha operato per oltre due ore per domare l'incendio. Nella zona di Capaci un altro AB412, Eagle 31, ha spento un incendio boschivo. Nel Lazio un NH500 partito dalla base di Anagni (FR), sigla Eagle 10, ha operato nel comune di Roccasecca (FR) località Monte San Nicola. Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 268 segnalazioni, di cui 93 per incendi. 293 pattuglie operative del Corpo forestale dello Stato sono state impegnate nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

***INCENDI BOSCHIVI: CFS, PIU` COLPITE CAMPANIA, CALABRIA,
PIEMONTE E PUGLIA***

AMBIENTE-ENERGIA

AGG - 16/07/2015 16:02

ROMA (AGG) - Secondo i dati provvisori sull'andamento della campagna antincendio boschivo 2015, dal 1 gennaio al 1 luglio si sono verificati in Italia 1.306 incendi boschivi per una superficie totale percorsa dal fuoco di 6.215 ettari. Le regioni più colpite nel primo semestre 2015 risultano la Campania con 199 roghi, la Calabria con 173, il Piemonte con 155 e la Puglia con 105. Questi dati, rispetto alla statistica dello scorso anno particolarmente piovoso, costituiscono un incremento di circa l'80% ma, rispetto alla media degli incendi registrati nell'ultimo quinquennio, risultano diminuiti del -2% in termini di numero e diminuiti del -26% in termini di superfici boscate. Particolarmente significativo è che le superfici medie percorse da un incendio lo scorso anno erano di 6,6 ettari mentre nel primo semestre di quest'anno si sono ridotte a 4,8 ettari. La complessa macchina dell'antincendio boschivo sembra funzionare verso una riduzione del fenomeno, almeno rispetto ai dati del medio-lungo periodo: dal 1970 a oggi sono stati registrati un numero di incendi variabile dai 6mila agli 11.000 mentre negli ultimi due anni si sono attestati intorno ai 3.000. Anche le superfici che, negli anni critici del 1983 e del 2007 hanno raggiunto rispettivamente 212.000 e 227.000 ettari, nel 2013 e 2014 si sono attestate intorno ai 30.000 ettari. Le attività di prevenzione, informazione e repressione contro i crimini ambientali effettuate dalle strutture territoriali della Forestale sono state fondamentali: nonostante il reato di incendio boschivo sia un crimine subdolo, commesso in aree rurali e marginali spesso scarsamente antropizzate, nel periodo 2000-2015 grazie all'azione di presidio del personale della Forestale sono state segnalate complessivamente all'Autorità Giudiziaria per incendio boschivo 5.536 persone, mentre 176 sono state trattate in arresto o sottoposte a misure di custodia cautelare. Nel 2014, anche per la riduzione complessiva degli incendi, il personale della Forestale ha comunque denunciato all'Autorità Giudiziaria per il reato di incendio boschivo 130 persone mentre, nei primi sei mesi del 2015, sono state segnalate 84 persone. Di primaria importanza la collaborazione con le Regioni, che possiedono competenza primaria nel campo della lotta attiva contro gli incendi, attraverso Convenzioni e Accordi di Programma le quali prevedono l'impiego del personale del Corpo forestale in attività di prevenzione, coordinamento, lotta attiva e partecipazione nelle Sale Operative Unificate Permanenti (SOUP).

Siccità, crisi idrica e cambiamenti climatici, la strategia toscana per mettere in sicurezza i cittadini

Acqua | Clima | Urbanistica e territorio

Gli interventi della Regione contro la carenza idrica

[16 luglio 2015]

La nuova legislatura della Regione Toscana parte prevedendo «una programmazione di lungo periodo per la messa in sicurezza di corsi d'acqua tramite una disponibilità di risorsa idrica, come a suo tempo fu fatto con le dighe di Montedoglio e Bilancino» e prevede «Un piano pluriennale di azioni contro i rischi siccità e carenza idrica ai quali la Toscana potrà essere sottoposta nel corso dei prossimi anni e ai quali dovrà essere in grado di rispondere».

Infatti, la giunta regionale ha stabilito che «a partire da ora fino a settembre gli uffici regionali lavoreranno per approfondire quanto già indicato dal Piano ambientale e energetico regionale (PAER), e cioè la realizzazione di invasi e strutture utili al fabbisogno di acqua. In questo senso risulteranno di particolare aiuto le attività dell'Autorità Idrica Toscana e delle Società di gestione del servizio idrico che dovranno contribuire a mettere in sicurezza idropotabile la Toscana. Il mondo dell'agricoltura da parte sua darà una risposta attraverso il ripristino e la messa in sicurezza di tanti laghetti, per lo più privati, sparsi sul territorio e funzionali alla raccolta di acque superficiali che poi saranno utili sia ai fini produttivi che ambientali». La Regione sosterrà e darà impulso, nelle diverse attività progettuali e giuridiche, anche all'Ente Acque Umbro Toscano «per il più celere completamento delle opere di ripristino delle strutture all'invaso di Montedoglio crollate nel 2010». Una decisione che arriva dopo che la Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo per il rifacimento dello «sfioratore» di superficie dell'invaso che attualmente ha una capacità di 93 milioni di m³ e che dovrebbe arrivare a 140 milioni di m³ di acqua.

Il presidente della Regione Enrico Rossi ha detto: «Così come abbiamo definito un percorso di intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico con il Documento annuale per la difesa del suolo che prevede, anno per anno, in un unico piano le opere necessarie alla difesa dalle alluvioni, vogliamo fare altrettanto sul fronte siccità e per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Siccità e alluvioni sono eventi periodici con i quali dovremo fare i conti nel corso di ogni anno. Il nuovo passo della programmazione è la strategia che vuole mettere in sicurezza i cittadini toscani».

Me il caldo africano sta portando diverse zone della Toscana verso una penuria d'acqua e la Regione in una nota evidenzia che «Le cause che determinano le crisi idriche sono note: un cambiamento climatico in atto, nel quale le precipitazioni medie si stanno progressivamente riducendo con un aumento del deficit di disponibilità di risorse idriche, a cui si associano, sempre più spesso, precipitazioni intense e di breve durata e lunghi periodi dell'anno nei quali le temperature medie sono sempre più elevate».

Dopo l'accordo del 2009 tra Regione Toscana e Autorità di Ambito per realizzare interventi di miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, nel 2012, dopo la carenza idrica che colpì tutta la Toscana, venne approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi idrica e idropotabile e programmati 176 interventi (per di circa 70 milioni di euro), di competenza dei gestori del Servizio Idrico, da realizzare nel triennio 2012-2014. La Regione spiega che «Le risorse finanziarie sono state reperite dai gestori del S.I.I., d'intesa con l'Autorità Idrica Toscana, rimodulando le programmazioni, senza variare il budget complessivo degli investimenti. Si tratta per lo più di interventi di captazione di nuove risorse idriche, di interconnessioni tra acquedotti, di dissalatori e di rifacimento di serbatoi e condotte. Per monitorare l'attuazione degli interventi è stato predisposto un sistema informatizzato di monitoraggio con immissione dei dati da stazioni remote collocate presso le sedi dell'Autorità idrica toscana.

Alla fine del 2014 risultavano: «138 gli interventi attivi, di cui 122 realizzati, 14 in corso, 2 da avviare (realizzazione pari al 88%). I 104 interventi conclusi hanno comportato un costo di € 18.089.113, oltre ai 18 interventi per il superamento delle deroghe sull'acqua potabile per € 20.121.817, anch'essi conclusi; i 14 in corso comportano costi pari a €

*Siccità, crisi idrica e cambiamenti climatici, la strategia toscana
per mettere in sicurezza i cittadini*

10.398.100. I 2 interventi da avviare richiedono una spesa di € 238.000. Inoltre sono stati annullati 7 interventi per € 467.500, e sono stati riprogrammati oltre il 2014 31 interventi per € 20.141.098. Su 120 interventi attivi, risultano in ritardo 9 interventi».

Forestale, ieri spenti 60 incendi

Forestale, ieri spenti 60 incendi

By at 16 luglio, 2015, 12:34 pm

16-07-2015 12:34

Campania e Calabria le regioni piÃ¹ colpite

(ANSA) ROMA, 16 LUG Sono stati 60 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia che hanno impegnato i mezzi e gli uomini del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 22 incendi Ã¨ la regione piÃ¹ colpita dalle fiamme, seguita dalla Calabria con 9 roghi, e dalla Puglia con 8. Le province piÃ¹ colpite sono state Salerno e Caserta, rispettivamente con 8 e 6 incendi. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 268 segnalazioni, di cui 93 per incendi.

Attenzione al fumo degli incendi estivi: può provocare arresti cardiaci

ilFarmacistaonline.it

stampa | chiudi

Venerdì 16 LUGLIO 2015

Uno studio appena pubblicato suggerisce che l'esposizione al fumo degli incendi boschivi, triste presenza dei mesi estivi, potrebbe aumentare il rischio di arresto cardiaco e di eventi coronarici acuti. Gli autori suggeriscono di consultare immediatamente un medico se, dove aver respirato il fumo di un incendio, si avvertono sintomi sospetti. Il consiglio vale soprattutto per gli over 65.

Il periodo estivo purtroppo porta con sé anche il rischio degli incendi boschivi e mentre il pensiero corre immediatamente al rischio di una riacutizzazione di patologie respiratorie, una nuova ricerca pubblicata su Journal of the American Heart Association apre un altro fronte di preoccupazioni.

L'inquinamento dell'aria causato dagli incendi estivi potrebbe infatti, secondo gli autori di questo studio, aumentare il rischio di arresto cardiaco e di altri eventi cardiaci acuti.

Lo studio pubblicato su JAMA esamina l'associazione tra l'esposizione al particolato fine correlato agli incendi boschivi e il rischio di eventi cardiaci acuti nello Stato australiano di Victoria tra il dicembre 2006 e il gennaio 2007. Nell'arco di questi due mesi di incendi record del 'bush' australiano, il fumo degli incendi ha raggiunto le città di questa regione e per diversi giorni il livello di particolato nell'aria ha superato i limiti raccomandati per la qualità dell'aria.

Le particelle di particolato prese in esame dai ricercatori sono quelle con diametro inferiore a 2,5 µm (PM2,5), cioè più piccolo di una particella di polvere, ovvero pari a 1/30 del diametro di un capello umano, quindi non visibili ad occhio nudo.

Andando ad esaminare i registri sanitari dello stato di Victoria i ricercatori hanno evidenziato che un aumento di concentrazione di particolato dal 25° a 75° percentile per due giorni, dopo gli opportuni aggiustamenti per temperatura e umidità, si correlava ad un aumento del 6,9% degli arresti cardiaci avvenuti fuori dall'ospedale, in particolare tra gli uomini e tra gli ultra-65enni.

Nello stesso periodo si è registrato un aumento del 2,07% di accessi al pronto soccorso per eventi coronarici acuti e un aumento dell'1,86% del tasso di ricoveri per cardiopatia ischemica, in questo caso con una prevalenza tra le donne e gli ultra-65enni.

"Respirare il fumo degli incendi boschivi - ricorda Anjali Haikerwal, autore dello studio e dottorando presso la School of Public Health & Preventive Medicine della Monash University di Melbourne, Australia - è certamente correlato a problemi respiratori, quali l'asma, ma fino ad oggi nessuno aveva dimostrato una correlazione tra esposizione al fumo degli incendi e problemi cardiaci".

L'esposizione a particolato fine sembra dunque fungere da fattore scatenante per una sindrome coronarica acuta. "Non tardate a rivolgervi al vostro medico - consiglia Haikerwal - nel caso in cui doveste sperimentare sintomi sospetti per coronaropatia, dopo esposizione al fumo di un incendio. Durante gli incendi dunque è bene prendere misure precauzionali come consigliato dai medici e questo è importante in particolare per le persone più anziane, perché più a rischio di eventi indesiderati a seguito dell'esposizione al fumo".

Il particolato fine, sul banco degli imputati di questo studio quale trigger di eventi coronarici acuti e di arresto cardiaco, oltre che essere presente nel fumo degli incendi boschivi, è prodotto anche dalla combustione di carbone e dagli scarichi delle auto.

Maria Rita Montebelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caldo record fino a domenica: anziani in coda al pronto soccorso

×

**Caldo record fino a domenica:
anziani in coda al pronto soccorso**

PER APPROFONDIRE: caldo, meteo, Anziani

di **Gigi Bignotti**

VENEZIA - È previsto almeno fino a domenica compresa, a Nordest, il livello di forte disagio legato all'innalzamento delle temperature (superiori ai 35 gradi) e al crescente tasso di umidità: a renderlo noto è la protezione civile.

Sottolineando che possono verificarsi disagi e problemi di salute non solo per le categorie a rischio ma un po' per tutti, gli esperti raccomandano attenzione alle misure contenute nel Piano calore 2015. Ovviamente i più a rischio sono bimbi e anziani.

GUARDA LE PREVISIONI

PROTEZIONE CIVILE VENETO - In riferimento alla situazione meteo in base all'avviso di criticità idrogeologica il Centro funzionale decentrato della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di attenzione sino alle 8 di domani mattina nel settore dolomitico (Alto Piave). Dal pomeriggio di oggi, infatti, nel settore dolomitico saranno possibili alcuni rovesci e locali fenomeni temporaleschi anche intensi.

E se il Nord soffoca, il Sud non è da meno. Fino a sabato ci sarà il bollino rosso in almeno 20 città italiane tra cui la Capitale. Quelli che stiamo vivendo sono probabilmente i giorni più caldi di questa estate, certamente i più terribili di luglio. È quanto afferma Bernardo Gozzini, ricercatore di Ibimet-Cnr, secondo cui: «questo mese anche se non è ancora terminato sarà annoverato nella lista di quelli 'eccezionali per quanto riguarda i valori delle temperature e la persistenza». «Per essere definito eccezionale - spiega Gozzini - un periodo deve avere due caratteristiche: la durata dei giorni caldi e la temperatura sopra la media. Il weekend in arrivo, ma anche i giorni che verranno, rientrano perfettamente nella categoria». Una prima parte di luglio bollente dunque che ha visto in cima alla classifica delle città più calde finora Firenze che durante le ore del mattino ha toccato punte di 39 gradi per ben 12 giorni di fila, con una percezione del caldo fino a 47 gradi.

Roma invece ha vinto lo scettro di città più calda di notte, a causa dell'elevato tasso di umidità: «nella Capitale la temperatura nelle ore notturne non è mai andata al di sotto dei 20 gradi ma quello che ha creato più disagio è stata l'umidità che ha toccato punte di 80%, e alcune notti anche del 90%». Un luglio da record, quindi, come non accadeva da ben 12 anni. «L'estate del 2003 ricordata come quella più calda non ha però avuto un luglio come quello che stiamo vivendo adesso - rileva il ricercatore - . Il 2003 iniziò con temperature elevate a maggio e giugno, di 3/4 gradi sopra la media, ma a luglio non si registrarono grossi sfioramenti».

E se l'Italia detiene il podio per afa e caldo insieme a Spagna e Portogallo che toccano una media di 40 gradi, al resto d'Europa non va meglio, con Parigi e Berlino che «in questi giorni fanno registrare temperature superiori alla media con punte nella capitale francese di 35 gradi e a Berlino poco meno». E tutto questo scenario infuocato non accenna a calmarsi, neanche la prossima settimana.

Ci sarà una piccola parentesi piovosa solo domenica e solo al Nord e sulle Alpi, ma «il caldo e l'afa non daranno tregua all'Italia, anche la prossima settimana: fino al 25 luglio - spiega Gozzini - si registreranno temperature da record con elevati tassi di umidità che renderanno le giornate ancora più insopportabili soprattutto per chi resta nelle grandi città». Per avere un pò di refrigerio si dovrà attendere il mese prossimo anche se - conclude il Ricercatore del Cnr - non possiamo fare un quadro definitivo della situazione meteorologica, possiamo ipotizzare che agosto sarà un mese nella norma stagionale per quanto riguarda le temperature e la pioggia. «Se però i due monsoni quello Africano e Indiano che fin ora sono stati deboli, dovessero riprendere vigore, allora potrebbero dare vita in Italia ad un caldo simile a quello che stiamo vivendo in queste ore.

Giovedì 16 Luglio 2015, 18:03 - Ultimo aggiornamento: 21:55

Tornado e maltempo, Zaia chiede a Renzi 100 milioni di euro per danni e interventi

×

**Tornado, Zaia chiede a Renzi
100 milioni per danni e interventi**

PER APPROFONDIRE: maltempo, tornado, zaia, renzi

VENEZIA - È di quasi 100 milioni la prima stima dei danni e degli interventi da effettuare in relazione all'ondata di maltempo dell'8 luglio scorso contenuta nella relazione che il presidente del Veneto Luca Zaia ha inviato al presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, insieme alla richiesta di dichiarazione dello «stato di emergenza».

Contestualmente Zaia ha chiesto un adeguato sostegno finanziario al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso ai territori e alle popolazioni colpite; l'attuazione degli interventi indifferibili e urgenti necessari a garantire la pubblica incolumità; ripristinare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione.

Nella relazione tecnica della Regione si fa rilevare che il tornado che l'8 luglio scorso ha interessato alcune zone della riviera del Brenta è da considerare uno dei più intensi mai verificatisi in Veneto. Fin da subito sono stati evidenti i danni ingentissimi alle infrastrutture e al patrimonio pubblico, alle civili abitazioni ed agli altri fabbricati, alla viabilità stradale e ferroviaria ed ai loro servizi infrastrutturali, ai mezzi di trasporto come le auto private ed alle attività produttive e agricole. A causa della tromba d'aria, una persona ha perso la vita, numerose le persone ferite di cui alcune gravi, oltre ai molti sfollati in attesa delle procedure per l'agibilità delle proprie abitazioni.

La perturbazione ha interessato comunque buona parte del territorio regionale e nel pomeriggio dello stesso giorno, a partire dalle ore 15 circa, ha portato dei temporali di forte intensità in alcuni territori comunali delle province di Verona, Vicenza, dell'Alta Padovana, del bellunese e, soprattutto, del veneziano con violente e pericolose grandinate e il tornado di intensità mai vista.

Inoltre, una cella temporalesca particolarmente marcata ha interessato la Valle del Boite nell'Alto Bellunese innescando una vasta colata detritica in località Acquabona a Cortina d'Ampezzo sulla S.S. n. 51 «di Alemagna», che è rimasta a lungo bloccata in entrambe le direzioni. L'eccezionalità e la gravità dell'evento - conclude Zaia - hanno determinato quindi la necessità che il governo dichiari lo «stato di emergenza» e intervenga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 16 Luglio 2015, 12:52

Roma: allerta massima per ondate di calore. La protezione civile distribuisce bottigliette d'acqua

Per contrastare i pesanti disagi dell'ondata di calore che sta interessando anche la Capitale, sono stati predisposti diversi punti di distribuzione di bottigliette d'acqua a disposizione dei cittadini e una tenda climatizzata in Piazza Risorgimento

Giovedì 16 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Anche per oggi 16 luglio e domani 17 sono previste ondate di calore con "livello 3" sul territorio di Roma: questo livello indica condizioni di emergenza con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche. Tanto più prolungata è l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute.

Pertanto, come già avvenuto la settimana scorsa, l'amministrazione comunale ha predisposto i seguenti punti distribuzione acqua:

• Piazza Risorgimento

• Via di San Gregorio presso l'Arco di Tito

• Via San Pietro in Carcere angolo Via dei Fori Imperiali.

Le postazioni saranno presidiate da personale della Protezione Civile con l'ausilio di unità di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

• In Piazza Risorgimento verrà montata una tenda climatizzata con il coordinamento del personale di Protezione Civile che provvederà dalle ore 12:00 fino a cessate esigenze alla distribuzione di acqua pari almeno a 10.000 bottigliette.

• In Via di San Gregorio presso l'Arco di Costantino verrà installato un gazebo con la presenza sul posto di personale di Protezione Civile che provvederà dalle ore 12:00 fino a cessate esigenze alla distribuzione di acqua pari almeno a 10.000 bottigliette.

• In Via San Pietro in Carcere angolo Via dei Fori Imperiali (zona Sisto IV) verrà installato un gazebo con la presenza sul posto di personale di Protezione Civile che provvederà dalle ore 12:00 fino a cessate esigenze alla distribuzione di acqua pari almeno a 10.000 bottigliette.

red/pc

(fonte: Comune Roma /Prociv Roma)

INGV e Marina Militare collaborano per la sicurezza marittima

Nell'ambito di una collaborazione ormai decennale, INGV e Marina Militare hanno firmato un accordo per la ricerca scientifica in mare e la sicurezza marittima, con particolare riferimento alle emergenze derivanti dai fenomeni naturali

Giovedì 16 Luglio 2015 - ATTUALITA'

INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e Marina Militare hanno siglato un accordo per lo sviluppo e la valorizzazione di progetti e infrastrutture per la ricerca scientifica in mare e la sicurezza marittima, con particolare riferimento alle emergenze derivanti dai fenomeni naturali.

È dal 2005, con oltre 22 campagne congiunte, che i due enti collaborano in attività di ricerca in mare, con scambio di competenze e risultati tecnico-scientifici di rilievo.

L'Accordo si inserisce all'interno delle linee programmatiche dual use che vedono la Forza Armata impegnata in attività a favore della collettività volte alla sicurezza, alla difesa dell'ambiente e alla protezione civile, e riguarda:

- attività di ricerca e progetti nel settore della geofisica per fini utili alla conoscenza e previsione dei fenomeni naturali connessi al mare;

- supporto reciproco allo sviluppo dei centri di eccellenza nell'ambito della ricerca idro-oceanografica e geofisica mediante fornitura di dati, modelli e formazione del personale;

- collaborazione in progetti di ricerca finalizzati ai Programmi comunitari,

Con l'Accordo si pongono le basi per un rapporto strutturato di collaborazione istituzionale per lo sviluppo di partenariati nel campo della ricerca, della progettazione, della formazione, della cultura del mare, della sicurezza marittima anche attraverso il coinvolgimento degli Enti competenti per la gestione delle emergenze.

red/pc

(fonte: INGV)

Emilia Romagna, idrocarburi: siglato l'accordo col Mise, revocata la d elibera anti-trivelle

Prima in Italia, la Regione Emilia Romagna sigla con il Ministero dello Sviluppo economico un accordo sulle attività estrattive che stabilisce norme stringenti per le imprese concessionarie. Da qui la decisione della giunta di revocare la sospensione di nuove attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi deliberata dopo il sisma 2012

Giovedì 16 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

E' stato presentato oggi a Bologna dagli assessori regionali alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e alle Attività produttive Palma Costi un accordo operativo, il primo in Italia, tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo economico. Materia dell'intesa le attività estrattive in Regione: da una parte si ribadiscono i no alle tecniche di estrazione ad alta pressione, il cosiddetto fracking, (peraltro già vietato dalla legge nazionale), al progetto di stoccaggio gas di Rivara (San Felice sul Panaro, Modena), così come all'utilizzo dell'acquifero profondo di Rivara per qualsiasi altra finalità di stoccaggio; dall'altra si "sbloccano le trivelle" su tutto il territorio regionale.

In seguito al terremoto di maggio 2012, la Regione Emilia-Romagna, d'intesa con il Dipartimento nazionale di Protezione civile, istituì una Commissione internazionale tecnico-scientifica di esperti, nota come Ichese, per lo studio di possibili relazioni tra le attività estrattive di idrocarburi e l'aumento dell'attività sismica nell'area colpita. Il Rapporto Ichese escluse ogni possibile relazione tra l'attività sismica e le attività antropiche svolte in queste concessioni, sottolineando la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti soltanto per l'area di Cavone. Mise, Regione e Società concessionaria del campo di Cavone stipularono quindi, nell'aprile 2014, un accordo per verificare le eventuali relazioni con il terremoto del 2012. il Mise inoltre incaricò un gruppo di lavoro di definire specifiche Linee guida sul monitoraggio della microsismicità e delle deformazioni del suolo.

A livello precauzionale, comunque, il 23 aprile 2014 l'allora Giunta regionale dispose la sospensione di nuove attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli approfondimenti tecnico-scientifici e all'emanazione delle Linee guida.

Gli studi condotti al Cavone portarono alla conclusione che "non vi è alcuna ragione fisica per sospettare che le variazioni di pressione agli ipocentri derivanti dalle attività di produzione o iniezione del Campo di Cavone abbiano innescato la sequenza del maggio 2012", e lo scorso marzo il gruppo di lavoro ha consegnato al Mise le Linee guida.

Oggi, con via libera deciso dopo un lungo confronto sul territorio e con l'accordo di varie realtà dell'associazionismo industriale e sindacale, l'attuale Giunta ha revocato la sospensione delle attività di ricerca decretata nell'aprile 2014. "Con un atto coraggioso e di grande responsabilità - hanno affermato gli assessori Costi e Gazzolo - l'anno scorso fu decisa, in via precauzionale e temporanea, la sospensione di nuovi permessi e concessioni. Oggi, con la stessa responsabilità e coerenza, revochiamo quella sospensione perché le indagini tecnico-scientifiche svolte in seguito alle raccomandazioni del Rapporto Ichese, approfondite sul Cavone, hanno fugato ogni dubbio e dimostrato che ci sono le condizioni per operare in piena sicurezza. Però - hanno aggiunto - abbiamo voluto andare oltre e siglare con il Ministero un accordo che stabilisce Linee guida stringenti per le aziende concessionarie e introduce ulteriori garanzie per lo svolgimento e il controllo delle attività, tra cui strumenti di monitoraggio di altissima tecnologia. A livello nazionale queste Linee guida vengono applicate in via sperimentale, noi le rendiamo obbligatorie immediatamente".

"Quello firmato con il Ministero è un accordo importante per le garanzie ulteriori che offre su sicurezza e tutela del territorio, ma anche per un comparto che in regione dà lavoro a 40 mila persone e vanta eccellenze di livello mondiale per le conoscenze prodotte e le professionalità sviluppate - ha precisato Costi-. Il nostro obiettivo rimane quello di procedere velocemente verso un sistema sempre più basato sul risparmio energetico e sull'utilizzo di fonti rinnovabili. Sappiamo però che è necessario un periodo di transizione e in questa fase l'utilizzo del gas naturale è quello con il minore impatto sulla qualità dell'aria".

"L'Accordo con il Mise - spiega una nota della giunta regionale - consente alla Regione di esercitare pienamente la sovranità sul proprio territorio e prevede una prima applicazione delle Linee guida su tre campi pilota: Cavone (Mirandola, Modena) - coltivazione idrocarburi; Minerbio (Bologna) - stoccaggio gas; Casaglia (Ferrara) - coltivazione di risorse geotermiche.

***Emilia Romagna, idrocarburi: siglato l'accordo col Mise, revocata la d
elibera anti-trivelle***

Per monitorare costantemente le attività saranno installate:

- una rete di sensori di microsismicità, in grado di misurare anche scosse di lievissima intensità;
- un sistema di rilevazione delle deformazioni del suolo, capace di indicare con una precisione millimetrica qualsiasi variazione subita dal terreno;
- un sistema a semaforo, che consente di definire soglie di rischio anche molto basse e di far scattare, se necessario, la limitazione, la sospensione o l'interruzione delle attività.

Per poter lavorare, le società richiedenti titoli minerari dovranno essere dotate di questi nuovi mezzi tecnologici e sistemi di sicurezza e fornire tutte le garanzie economiche necessarie per sostenere le spese di funzionamento nel tempo di vita degli impianti.

L'accordo col Ministero stabilisce inoltre che una parte delle risorse finanziarie derivanti dal Fondo nazionale e dal pagamento delle royalties alla Regione sia destinata ai Comuni dove sono insediati gli impianti produttivi e le aree di ricerca di idrocarburi, per azioni volte alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza territoriale. Attualmente allo Stato va il 30%, alla Regione il 55% e ai Comuni il 15%. Il gruppo di lavoro stabilirà nuovi criteri di ripartizione.

Nel 2014 in Emilia-Romagna sono stati prodotti 225 milioni di metri cubi di gas (il 9,2% della produzione italiana) e 23 milioni di tonnellate di olio (lo 0,4% del totale nazionale). 40 mila gli addetti del comparto, 7,5 milioni di royalties pagati in Emilia Romagna nel 2014 per le attività legate agli idrocarburi.

Sia le Linee guida sia i risultati delle indagini tecnico-scientifiche condotte al campo Cavone sono consultabili on line all'indirizzo www.labcavone.it.

red/pc

(fonte: Regione ER)

Altri 10 giorni di emergenza caldo. E Nardella chiama a casa

Meteo Nardella

Tweet

Non si allenta la morsa del caldo: Temperature fino a 38 gradi con punte di 47 percepiti al sole almeno fino alla prossima settimana. Il Comune organizza una task force per le emergenze. E il sindaco telefona nelle case: un messaggio registrato per ricordare come evitare i rischi

Andrea Tani

Altri dieci giorni di caldo record. La morsa di calore non accenna a diminuire e il bollettino del consorzio Lamma prevede temperature fino a 38 gradi, con punte di 47 gradi percepiti al sole anche nella prossima settimana. Per far fronte al disagio è sceso in campo anche il sindaco Dario Nardella: da ieri sera le famiglie fiorentine stanno ricevendo una telefonata con un messaggio registrato dal primo cittadino con il quale ricorda le regole di base per difendersi dal caldo.

Pronto intervento contro il caldo Per far fronte all'emergenza caldo il Comune ha attivato un coordinamento permanente di cui fanno parte protezione civile, polizia municipale, assessorato al welfare e capo di gabinetto del sindaco, pronti a rispondere in caso di situazioni critiche.

La prevenzione si fa al telefono "Per far fronte all'emergenza caldo - ha detto il sindaco Nardella - stamani abbiamo convocato Protezione civile, Polizia municipale e assessorato al Welfare e monitoreremo ora dopo ora la situazione. Ci aspettiamo una situazione critica, eccezionale e il nostro impegno è massimo affinché l'ondata di calore di questi giorni crei il minor numero di disagi possibili. Adotteremo tutte le misure necessarie per informare i fiorentini per far fronte nel migliore dei modi a questo caldo eccezionale - ha continuato - e metteremo in campo una massiccia campagna informativa, usando anche il sistema dell'Alert System", il servizio della protezione civile che avvisa la popolazione per telefono in caso di emergenza.

Poche regole per evitare i rischi Le regole da seguire sono sempre le stesse, ma in questi giorni giova ricordarle: evitare, se possibile, l'esposizione all'aria aperta nella fascia oraria tra le 12 e le 18, ovvero le ore più calde della giornata; evitare di bere bevande alcoliche, consumare pasti leggeri e mangiare frutta e verdura fresche (alcolici e pasti pesanti aumentano infatti la produzione di calore all'interno del corpo); fare bagni e docce d'acqua tiepida; indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali (gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore); provvedere a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende (per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente); accertarsi delle condizioni di salute e offrire aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli (perché molte vittime delle ondate di calore sono persone sole); bere molta acqua: gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete (anche se non si ha sete, il corpo potrebbe avere bisogno di acqua); soggiornare anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

16 luglio 2015

Tweet

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.6 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 12.45)

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 19.05)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 19.05

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 in provincia di Catania (in tempo reale, mercoledì ...

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.1 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 14 ...

TERREMOTO OGGI / Trentino-Alto Adige, scossa di M 1.3 in provincia di Trento (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI CATANZARO (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Una nuova scossa di magnitudo 1.4 è stata avvertita questo pomeriggio nella provincia di Catanzaro in Calabria. L'epicentro è stato localizzato dall'Ingv vicino ai comuni di Girifalco (Cz), Cortale (Cz) e Amaroni (Cz). La terra ha tremato nuovamente anche in provincia de L'Aquila in Abruzzo, dove verso le 17 di oggi è stato rilevato un sisma di magnitudo 1.3 gradi della Scala Richter. In questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Montereale (Aq). Infine un terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato in provincia di Rieti, nel Lazio, tra i comuni di Cittareale (Ri), Cascia (Pg) e Monteleone Di Spoleto (Pg).

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI COSENZA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.7 è stato avvertito poco fa in provincia di Cosenza (Calabria). L'epicentro della scossa, registrata verso le 13 di oggi, è stato localizzato nei pressi dei comuni di Belmonte Calabro (Cs), San Pietro In Amantea (Cs) e Lago (Cs), tutti presenti in un raggio di venti chilometri. Alle 14.15 un altro sisma di magnitudo 1.5 è stato rilevato in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) nei pressi dei comuni di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 1.6 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate nelle ultime ore in Italia. Verso le 11 la terra ha tremato in provincia de L'Aquila, in Abruzzo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.6 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Amatrice (Ri). Un'altra scossa di magnitudo 0.8 è avvenuta alle 12.17 di oggi in provincia di Trento, nei pressi dei comuni di Lisignago (Tn), Cembra (Tn) e Faedo (Tn), mentre un terremoto di magnitudo 0.6 si è verificato alle 11.26 in provincia di Messina (Sicilia) a poca distanza dai comuni di Novara Di Sicilia (Me), Tripi (Me) e Mazzarrà Sant'Andrea (Me).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.5 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Torna a tremare la terra in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) dove questa mattina è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.5 gradi della Scala Richter. Secondo i dati raccolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa si è verificata verso le 5.35 del mattino nell'area dell'Appennino pistoiese con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Lizzano in Belvedere, Porretta Terme, Gaggio Montano, Granaglione, Castel di Casio e Sambuca Pistoiese. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro, sono Montese, Fanano, Camugnano, Castel d'Aiano, Sestola, Cutigliano, San Marcello Pistoiese,

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.6 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 12.45)

Castiglione dei Pepoli, Vergato, Montecreto e Grizzana Morandi.

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.7 in provincia di Cosenza (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 15)

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 19.05)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 19.05

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 in provincia di Catania (in tempo reale, mercoledì ...

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.1 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 14 ...

TERREMOTO OGGI / Trentino-Alto Adige, scossa di M 1.3 in provincia di Trento (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI CATANZARO (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Una nuova scossa di magnitudo 1.4 è stata avvertita questo pomeriggio nella provincia di Catanzaro in Calabria. L'epicentro è stato localizzato dall'Ingv vicino ai comuni di Girifalco (Cz), Cortale (Cz) e Amaroni (Cz). La terra ha tremato nuovamente anche in provincia de L'Aquila in Abruzzo, dove verso le 17 di oggi è stato rilevato un sisma di magnitudo 1.3 gradi della Scala Richter. In questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Montereale (Aq). Infine un terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato in provincia di Rieti, nel Lazio, tra i comuni di Cittareale (Ri), Cascia (Pg) e Monteleone Di Spoleto (Pg).

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI COSENZA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.7 è stato avvertito poco fa in provincia di Cosenza (Calabria). L'epicentro della scossa, registrata verso le 13 di oggi, è stato localizzato nei pressi dei comuni di Belmonte Calabro (Cs), San Pietro In Amantea (Cs) e Lago (Cs), tutti presenti in un raggio di venti chilometri. Alle 14.15 un altro sisma di magnitudo 1.5 è stato rilevato in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) nei pressi dei comuni di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 1.6 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate nelle ultime ore in Italia. Verso le 11 la terra ha tremato in provincia de L'Aquila, in Abruzzo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.6 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Amatrice (Ri). Un'altra scossa di magnitudo 0.8 è avvenuta alle 12.17 di oggi in provincia di Trento, nei pressi dei comuni di Lisignago (Tn), Cembra (Tn) e Faedo (Tn), mentre un terremoto di magnitudo 0.6 si è verificato alle 11.26 in provincia di Messina (Sicilia) a poca distanza dai comuni di Novara Di Sicilia (Me), Tripi (Me) e Mazzarrà Sant'Andrea (Me).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.5 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Torna a tremare la terra in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) dove questa mattina è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.5 gradi della Scala Richter. Secondo i dati raccolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa si è verificata verso le 5.35 del mattino nell'area dell'Appennino pistoiese con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Lizzano in Belvedere, Porretta Terme, Gaggio Montano, Granaglione, Castel di Casio e Sambuca Pistoiese. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro, sono Montese, Fanano, Camugnano, Castel d'Aiano, Sestola, Cutigliano, San Marcello Pistoiese,

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.7 in provincia di Cosenza (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 15)

Castiglione dei Pepoli, Vergato, Montecreto e Grizzana Morandi.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: weekend bollente, temperature fino a 41 gradi (oggi, 16 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 20.11

Redazione

Previsioni meteo 16 luglio

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondate di calore, bollino rosso in 20 ...

CANNABIS LEGALE?/ Mancano lavoro, formazione e sicurezza e c'è chi pensa agli spinelli

AUTOSTRADE / Lavori e situazione del traffico su rete stradale: il bollettino (aggiornamenti ...

ANGELA MERKEL / Video, "non possiamo accogliere tutti", e una ragazzina palestinese scoppia a ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PICCO IN PUGLIA (16 LUGLIO 2015) - Continua l'ondata di calore in tutta Italia che ha portato, e porterà anche nei prossimi giorni, afa lungo la penisola. La situazione peggiore si è verificata in Puglia dove, come riporta il sito Meteo alarm gestito dal Ministero della difesa e dall'Aeronautica, l'ondata di calore è stata "forte", caratterizzata quindi da un allarme arancione. Mentre nelle altre regioni il caldo è stato moderato e nella giornata di oggi in nessuna zona si è registrata un picco "molto forte" da allarme colore rosso. Più tranquilla la situazione in Liguria e Calabria dove l'afa si è fatta sentire meno rispetto alle altre regioni d'Italia. Per il 16 luglio 2015 il primato di regione più calda della nazione spetta quindi alla Puglia.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO CALDISSIMO, MA NON COME NEL 2003 (16 LUGLIO 2015) - Un luglio caldissimo, ma non come quello del 2003. Lo fa sapere ARPA Lombardia, ricordando che all'epoca la storica ondata di calore significativo "durò da maggio a tutta la fine di agosto". Stesso discorso per le temperature minime, "sebbene in una stazione della rete (Brescia) il valore raggiunto dalla temperatura minima l'8 luglio rappresenti il valore più rilevante della intera serie, superando il precedente record raggiunto il 6 luglio 1991". Fino ad oggi, come segnala il Servizio Meteorologico regionale di ARPA Lombardia, i giorni più caldi dell'estate "sono stati quelli compresi tra lunedì 6 e mercoledì 8 luglio ma, dal confronto con le temperature massime assolute raggiunte negli ultimi 25 anni (1990-2014), emerge che non si sono ancora toccati valori estremi registrati in precedenti periodi estivi, salvo in alcuni casi in cui ci si è molto avvicinati". Dopo questi giorni di caldo intenso, "per poter sperare in una svolta più significativa bisognerà attendere almeno la fine della prossima settimana, quando sembra potersi prospettare un temporaneo cambio di regime circolatorio, anche se il livello di previsione è al momento ancora di bassa attendibilità".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MUCCHE STRESSATE DAL CALDO: CROLLA LA PRODUZIONE DI LATTE (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti del grande caldo si ripercuotono ovviamente anche sugli animali. E' Coldiretti Lombardia a far sapere che nei primi quindici giorni di luglio le mucche pavese hanno prodotto mezzo milione di litri di latte in meno proprio a causa dell'aumento delle temperature. Secondo una stima di produzione sui dati Agea, infatti, il calo è intono al 10-15 per cento: "Ma in alcuni casi quando fa così caldo le vacche possono arrivare a produrre anche fino al 20 per cento di latte in meno rispetto al solito", ha detto Wilma Pirola, presidente di Coldiretti Pavia. In vista della nuova ondata di calore sono quindi scattate negli allevamenti le misure anti afa, "con doccette e ventilatori che lavorano a pieno regime riuscendo in parte a rinfrescare gli animali. Anche gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo, perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: weekend bollente, temperature fino a 41 gradi (oggi, 16 luglio 2015)

litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DA PALAZZO MARINO I CONSIGLI PER UN BUON USO DELL'ENERGIA ELETTRICA (16 LUGLIO 2015) - In vista dell'arrivo del grande caldo e dell'aumento delle temperature, il Comune di Milano ha pubblicato alcuni consigli utili per un uso razionale dell'energia elettrica. Il primo è di utilizzare gli elettrodomestici che consumano più energia (lavatrici, lavastoviglie, asciugacapelli, ecc.) con programmi a basso consumo e nelle ore notturne quando minore è la richiesta di elettricità. Per quanto riguarda invece il condizionatore, il consiglio è di impostarlo a una temperatura non inferiore a 26 gradi: temperature più basse, oltre a consumare più energia, possono comportare problemi di salute, soprattutto se la climatizzazione si protrae per l'intera nottata. Nei limiti del possibile è opportuno anche diminuire del 30% l'utilizzo dei condizionatori soprattutto nella fascia che va dalle ore 14 alle ore 20. Il Comune ricorda poi l'importanza di piccole azioni quotidiane, come spegnere le luci nei locali non utilizzati oppure non lasciare il condizionatore acceso in spazi di passaggio: questi gesti contribuiscono a un notevole risparmio energetico. Infine, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, Palazzo Marino invita a tenere le porte di ingresso chiuse, evitando così dispersioni verso l'esterno di aria raffrescata.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA CARONTE, POSSIBILE TEMPESTA DI CALDO (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti dell'anticiclone africano Caronte si fanno sempre più intensi e le temperature sono destinate a salire per tutto il fine settimana. Come fanno sapere gli esperti del portale "www.iLMeteo.it", l'aria calda portata da Caronte potrà causare una vera e propria "tempesta di caldo" ("Hot Storm") che potrebbe portare le temperature fino ai 38/39 gradi su molte città con picchi fino a 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. All'inizio della prossima settimana, soprattutto al Nord e in pianura, si potrebbero registrare anche 40/41 gradi: una prima attenuazione è attesa solo dopo il 22-24 luglio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: WEEKEND BOLLENTE, TEMPERATURE FINO A 41 GRADI (16 LUGLIO 2015) - È previsto un weekend bollente con temperature a 41 gradi. La situazione non subirà miglioramenti neppure per la prossima settimana. Secondo gli esperti il caldo non darà tregua. Il caldo proveniente dall'entroterra algerino scatenerà una tempesta di aria caldissima e afa. Le temperature toccheranno i 38/39 gradi in molte città, con picchi di 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. L'afa aumenterà di giorno in giorno. I metereologi prevedono dei miglioramenti solo a partire dal 25 luglio, quando l'aria sarà appunto più fresca.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO, OGGI 14 CITTA' DA BOLLINO ROSSO (16 LUGLIO 2015) - Sono 14 le città da bollino rosso nella giornata di oggi. Lo fa sapere il Ministero della Salute indicando il livello 3 per Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Palermo, Perugia, Roma, Torino e Viterbo. Nella giornata di domani, venerdì 17 luglio, le città con bollino rosso saranno ben 20. Come ha spiegato all'Ansa la climatologa del Consiglio Nazionale di Ricerca Marina Baldi, "sull'Italia la rimonta dell'Anticiclone Africano che sta portando un nuovo flusso di aria calda e umida sarà meno estesa di quello della scorsa settimana. Le temperature sono previste in graduale aumento giorno dopo giorno per culminare nel picco di calore venerdì". Da Nord a Sud il caldo sarà infatti sempre più intenso e sono previste temperature fino a 39-40 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO MA QUALCHE PIOGGIA SULL'APPENNINO (16 LUGLIO 2015) - Sono previste precipitazioni sparse sui rilievi Alpini, mentre il tempo è stabile e soleggiato sulle coste e sulle pianure per questo pomeriggio di luglio caratterizzato dal caldo torrido che sta colpendo l'Italia. Al Centro, sull'Appennino abruzzese sono previste piogge, mentre sull'Appennino umbro e marchigiano il tempo è stabile con qualche nube in aumento sulle coste adriatiche. Al Sud e sulle Isole il pomeriggio sarà all'insegna del bel tempo: cieli sereni o poco nuvolosi. Le temperature minime e massime sono stazionarie. Mari poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: EMERGENZA CALDO A FIRENZE, NARDELLA TELEFONA AI CITTADINI (16 LUGLIO 2015) - In queste ore di grande caldo, i cittadini fiorentini stanno ricevendo a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: weekend bollente, temperature fino a 41 gradi (oggi, 16 luglio 2015)

casa la telefonata con la voce preregistrata del sindaco Dario Nardella che spiega come difendersi dalle altissime temperature di questi giorni che secondo gli esperti potrebbero raggiungere i 38 gradi. Si tratta del progetto "Alert System" messo a punto da Palazzo Vecchio insieme alla Protezione Civile, "un servizio gratuito e veloce per l'allertamento dei cittadini al momento in cui si prevede dono eventi che possano mettere a rischio la popolazione", si legge sul sito del Comune. "Firenze Alert System" ha la funzione di inviare telefonicamente dei messaggi vocali "e raggiungere contemporaneamente tutti i residenti o una parte di essi, in funzione alle effettive esigenze, per informazioni di pubblica utilità come ad esempio: allerta meteo, chiusure delle strade, chiusura delle scuole, segnalazioni di pericoli sul territorio comunale, interruzioni dei servizi pubblici, ecc...". Il servizio, spiega ancora il Comune, "invierà messaggi vocali utilizzando i numeri fissi già disponibili dall'elenco telefonico e verrà gestito dalla Sala Operativa Comunale della Protezione Civile".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO DA RECORD, E AD AGOSTO CHE SUCCUDE? (16 LUGLIO 2015) - Il mese di luglio verrà ricordato come uno dei mesi più caldi di sempre, con temperature che in questi giorni raggiungeranno anche i 40 gradi in alcune zone del Paese per l'arrivo del nuovo anticiclone africano che porterà afa e caldo torrido. Cosa dobbiamo aspettarci invece dal mese di agosto? Come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com", le temperature rimarranno probabilmente al di sopra della media, anche se a differenza di luglio potrebbero non mancare alcune pause rinfrescanti. In questo momento invece le attuali temperature risultano di 5 gradi più alte della media in Italia, mentre in altri paesi come Svizzera e Francia sono più alte anche di 6 gradi rispetto ai valori normalmente registrati.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E CALDO AFRICANO (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, in base alle previsioni realizzate da "3bMeteo", ennesima giornata caratterizzata da sole e temperature elevate, grazie al rafforzamento dell'anticiclone sull'Europa Meridionale. Su gran parte della penisola, temperature massime stazionarie o in lieve aumento, con punte di 36 gradi nelle zone interne, minime in rialzo e quasi ovunque superiori ai 25 gradi, con disagio percepito soprattutto nei grandi centri urbani. Al Nord giornata soleggiata, con isolati temporali di calore pomeridiani sulle zone alpine, in estensione al Piemonte in serata. Al centro cielo sereno o poco nuvoloso, salvo rovesci pomeridiani sulla dorsale appenninica, più probabili tra Abruzzo e Lazio. Al Sud e sulle isole bel tempo con locali addensamenti pomeridiani nelle zone interne, che non sfocieranno in fenomeni significativi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, giornata soleggiata su tutta la penisola, salvo addensamenti e locali temporali di calore pomeridiani nelle zone interne dell'Italia centro-settentrionale. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre maggiori città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "IIMeteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 36 gradi, assieme a Napoli e Firenze. Temperature elevate anche a Bolzano (35 gradi), Milano, Venezia, Bologna e Bari (34 gradi). Temperature ben al di sopra dei 30 gradi anche a Torino, Genova e Palermo (32 gradi), e a Cagliari (31).

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 19.05)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 19.05

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 in provincia di Catania (in tempo reale, mercoledì ...

TERREMOTO OGGI / Abruzzo, scossa di M 1.1 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 14 ...

TERREMOTO OGGI / Trentino-Alto Adige, scossa di M 1.3 in provincia di Trento (in tempo reale, ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI CATANZARO (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Una nuova scossa di magnitudo 1.4 è stata avvertita questo pomeriggio nella provincia di Catanzaro in Calabria. L'epicentro è stato localizzato dall'Ingv vicino ai comuni di Girifalco (Cz), Cortale (Cz) e Amaroni (Cz). La terra ha tremato nuovamente anche in provincia de L'Aquila in Abruzzo, dove verso le 17 di oggi è stato rilevato un sisma di magnitudo 1.3 gradi della Scala Richter. In questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Montereale (Aq). Infine un terremoto di magnitudo 1.4 si è verificato in provincia di Rieti, nel Lazio, tra i comuni di Cittareale (Ri), Cascia (Pg) e Monteleone Di Spoleto (Pg).

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI COSENZA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 1.7 è stato avvertito poco fa in provincia di Cosenza (Calabria). L'epicentro della scossa, registrata verso le 13 di oggi, è stato localizzato nei pressi dei comuni di Belmonte Calabro (Cs), San Pietro In Amantea (Cs) e Lago (Cs), tutti presenti in un raggio di venti chilometri. Alle 14.15 un altro sisma di magnitudo 1.5 è stato rilevato in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) nei pressi dei comuni di Gaggio Montano (Bo), Lizzano In Belvedere (Bo) e Porretta Terme (Bo).

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 1.6 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto sono state registrate nelle ultime ore in Italia. Verso le 11 la terra ha tremato in provincia de L'Aquila, in Abruzzo, dove è stato avvertito un sisma di magnitudo pari a 1.6 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro sono Campotosto (Aq), Capitignano (Aq) e Amatrice (Ri). Un'altra scossa di magnitudo 0.8 è avvenuta alle 12.17 di oggi in provincia di Trento, nei pressi dei comuni di Lisignago (Tn), Cembra (Tn) e Faedo (Tn), mentre un terremoto di magnitudo 0.6 si è verificato alle 11.26 in provincia di Messina (Sicilia) a poca distanza dai comuni di Novara Di Sicilia (Me), Tripi (Me) e Mazzarrà Sant'Andrea (Me).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.5 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015) - Torna a tremare la terra in provincia di Bologna (Emilia-Romagna) dove questa mattina è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.5 gradi della Scala Richter. Secondo i dati raccolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa si è verificata verso le 5.35 del mattino nell'area dell'Appennino pistoiese con epicentro localizzato a non più di dieci chilometri dai comuni di Lizzano in Belvedere, Porretta Terme, Gaggio Montano, Granaglione, Castel di Casio e Sambuca Pistoiese. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro, sono Montese, Fanano, Camugnano, Castel d'Aiano, Sestola, Cutigliano, San Marcello Pistoiese,

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Catanzaro (in tempo reale, giovedì 16 luglio ore 19.05)

Castiglione dei Pepoli, Vergato, Montecreto e Grizzana Morandi.

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: mucche stressate d al caldo, in calo la produzione di latte (oggi, 16 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 20.11

Redazione

Previsioni meteo 16 luglio

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondate di calore, bollino rosso in 20 ...

CANNABIS LEGALE?/ Mancano lavoro, formazione e sicurezza e c'è chi pensa agli spinelli

AUTOSTRADE / Lavori e situazione del traffico su rete stradale: il bollettino (aggiornamenti ...

ANGELA MERKEL / Video, "non possiamo accogliere tutti", e una ragazzina palestinese scoppia a ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PICCO IN PUGLIA (16 LUGLIO 2015) - Continua l'ondata di calore in tutta Italia che ha portato, e porterà anche nei prossimi giorni, afa lungo la penisola. La situazione peggiore si è verificata in Puglia dove, come riporta il sito Meteo alarm gestito dal Ministero della difesa e dall'Aeronautica, l'ondata di calore è stata "forte", caratterizzata quindi da un allarme arancione. Mentre nelle altre regioni il caldo è stato moderato e nella giornata di oggi in nessuna zona si è registrata un picco "molto forte" da allarme colore rosso. Più tranquilla la situazione in Liguria e Calabria dove l'afa si è fatta sentire meno rispetto alle altre regioni d'Italia. Per il 16 luglio 2015 il primato di regione più calda della nazione spetta quindi alla Puglia.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO CALDISSIMO, MA NON COME NEL 2003 (16 LUGLIO 2015) - Un luglio caldissimo, ma non come quello del 2003. Lo fa sapere ARPA Lombardia, ricordando che all'epoca la storica ondata di calore significativo "durò da maggio a tutta la fine di agosto". Stesso discorso per le temperature minime, "sebbene in una stazione della rete (Brescia) il valore raggiunto dalla temperatura minima l'8 luglio rappresenti il valore più rilevante della intera serie, superando il precedente record raggiunto il 6 luglio 1991". Fino ad oggi, come segnala il Servizio Meteorologico regionale di ARPA Lombardia, i giorni più caldi dell'estate "sono stati quelli compresi tra lunedì 6 e mercoledì 8 luglio ma, dal confronto con le temperature massime assolute raggiunte negli ultimi 25 anni (1990-2014), emerge che non si sono ancora toccati valori estremi registrati in precedenti periodi estivi, salvo in alcuni casi in cui ci si è molto avvicinati". Dopo questi giorni di caldo intenso, "per poter sperare in una svolta più significativa bisognerà attendere almeno la fine della prossima settimana, quando sembra potersi prospettare un temporaneo cambio di regime circolatorio, anche se il livello di previsione è al momento ancora di bassa attendibilità".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MUCCHE STRESSATE DAL CALDO: CROLLA LA PRODUZIONE DI LATTE (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti del grande caldo si ripercuotono ovviamente anche sugli animali. E' Coldiretti Lombardia a far sapere che nei primi quindici giorni di luglio le mucche pavese hanno prodotto mezzo milione di litri di latte in meno proprio a causa dell'aumento delle temperature. Secondo una stima di produzione sui dati Agea, infatti, il calo è intono al 10-15 per cento: "Ma in alcuni casi quando fa così caldo le vacche possono arrivare a produrre anche fino al 20 per cento di latte in meno rispetto al solito", ha detto Wilma Pirola, presidente di Coldiretti Pavia. In vista della nuova ondata di calore sono quindi scattate negli allevamenti le misure anti afa, "con doccette e ventilatori che lavorano a pieno regime riuscendo in parte a rinfrescare gli animali. Anche gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo, perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: mucche stressate d al caldo, in calo la produzione di latte (oggi, 16 luglio 2015)

litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DA PALAZZO MARINO I CONSIGLI PER UN BUON USO DELL'ENERGIA ELETTRICA (16 LUGLIO 2015) - In vista dell'arrivo del grande caldo e dell'aumento delle temperature, il Comune di Milano ha pubblicato alcuni consigli utili per un uso razionale dell'energia elettrica. Il primo è di utilizzare gli elettrodomestici che consumano più energia (lavatrici, lavastoviglie, asciugacapelli, ecc.) con programmi a basso consumo e nelle ore notturne quando minore è la richiesta di elettricità. Per quanto riguarda invece il condizionatore, il consiglio è di impostarlo a una temperatura non inferiore a 26 gradi: temperature più basse, oltre a consumare più energia, possono comportare problemi di salute, soprattutto se la climatizzazione si protrae per l'intera nottata. Nei limiti del possibile è opportuno anche diminuire del 30% l'utilizzo dei condizionatori soprattutto nella fascia che va dalle ore 14 alle ore 20. Il Comune ricorda poi l'importanza di piccole azioni quotidiane, come spegnere le luci nei locali non utilizzati oppure non lasciare il condizionatore acceso in spazi di passaggio: questi gesti contribuiscono a un notevole risparmio energetico. Infine, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, Palazzo Marino invita a tenere le porte di ingresso chiuse, evitando così dispersioni verso l'esterno di aria raffrescata.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA CARONTE, POSSIBILE TEMPESTA DI CALDO (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti dell'anticiclone africano Caronte si fanno sempre più intensi e le temperature sono destinate a salire per tutto il fine settimana. Come fanno sapere gli esperti del portale "www.iLMeteo.it", l'aria calda portata da Caronte potrà causare una vera e propria "tempesta di caldo" ("Hot Storm") che potrebbe portare le temperature fino ai 38/39 gradi su molte città con picchi fino a 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. All'inizio della prossima settimana, soprattutto al Nord e in pianura, si potrebbero registrare anche 40/41 gradi: una prima attenuazione è attesa solo dopo il 22-24 luglio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: WEEKEND BOLLENTE, TEMPERATURE FINO A 41 GRADI (16 LUGLIO 2015) - È previsto un weekend bollente con temperature a 41 gradi. La situazione non subirà miglioramenti neppure per la prossima settimana. Secondo gli esperti il caldo non darà tregua. Il caldo proveniente dall'entroterra algerino scatenerà una tempesta di aria caldissima e afa. Le temperature toccheranno i 38/39 gradi in molte città, con picchi di 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. L'afa aumenterà di giorno in giorno. I meteorologi prevedono dei miglioramenti solo a partire dal 25 luglio, quando l'aria sarà appunto più fresca.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO, OGGI 14 CITTA' DA BOLLINO ROSSO (16 LUGLIO 2015) - Sono 14 le città da bollino rosso nella giornata di oggi. Lo fa sapere il Ministero della Salute indicando il livello 3 per Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Palermo, Perugia, Roma, Torino e Viterbo. Nella giornata di domani, venerdì 17 luglio, le città con bollino rosso saranno ben 20. Come ha spiegato all'Ansa la climatologa del Consiglio Nazionale di Ricerca Marina Baldi, "sull'Italia la rimonta dell'Anticiclone Africano che sta portando un nuovo flusso di aria calda e umida sarà meno estesa di quello della scorsa settimana. Le temperature sono previste in graduale aumento giorno dopo giorno per culminare nel picco di calore venerdì". Da Nord a Sud il caldo sarà infatti sempre più intenso e sono previste temperature fino a 39-40 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO MA QUALCHE PIOGGIA SULL'APPENNINO (16 LUGLIO 2015) - Sono previste precipitazioni sparse sui rilievi Alpini, mentre il tempo è stabile e soleggiato sulle coste e sulle pianure per questo pomeriggio di luglio caratterizzato dal caldo torrido che sta colpendo l'Italia. Al Centro, sull'Appennino abruzzese sono previste piogge, mentre sull'Appennino umbro e marchigiano il tempo è stabile con qualche nube in aumento sulle coste adriatiche. Al Sud e sulle Isole il pomeriggio sarà all'insegna del bel tempo: cieli sereni o poco nuvolosi. Le temperature minime e massime sono stazionarie. Mari poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: EMERGENZA CALDO A FIRENZE, NARDELLA TELEFONA AI CITTADINI (16 LUGLIO 2015) - In queste ore di grande caldo, i cittadini fiorentini stanno ricevendo a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: mucche stressate d al caldo, in calo la produzione di latte (oggi, 16 luglio 2015)

casa la telefonata con la voce preregistrata del sindaco Dario Nardella che spiega come difendersi dalle altissime temperature di questi giorni che secondo gli esperti potrebbero raggiungere i 38 gradi. Si tratta del progetto "Alert System" messo a punto da Palazzo Vecchio insieme alla Protezione Civile, "un servizio gratuito e veloce per l'allertamento dei cittadini al momento in cui si prevede dono eventi che possano mettere a rischio la popolazione", si legge sul sito del Comune. "Firenze Alert System" ha la funzione di inviare telefonicamente dei messaggi vocali "e raggiungere contemporaneamente tutti i residenti o una parte di essi, in funzione alle effettive esigenze, per informazioni di pubblica utilità come ad esempio: allerta meteo, chiusure delle strade, chiusura delle scuole, segnalazioni di pericoli sul territorio comunale, interruzioni dei servizi pubblici, ecc...". Il servizio, spiega ancora il Comune, "invierà messaggi vocali utilizzando i numeri fissi già disponibili dall'elenco telefonico e verrà gestito dalla Sala Operativa Comunale della Protezione Civile".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO DA RECORD, E AD AGOSTO CHE SUCCUDE? (16 LUGLIO 2015) - Il mese di luglio verrà ricordato come uno dei mesi più caldi di sempre, con temperature che in questi giorni raggiungeranno anche i 40 gradi in alcune zone del Paese per l'arrivo del nuovo anticiclone africano che porterà afa e caldo torrido. Cosa dobbiamo aspettarci invece dal mese di agosto? Come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com", le temperature rimarranno probabilmente al di sopra della media, anche se a differenza di luglio potrebbero non mancare alcune pause rinfrescanti. In questo momento invece le attuali temperature risultano di 5 gradi più alte della media in Italia, mentre in altri paesi come Svizzera e Francia sono più alte anche di 6 gradi rispetto ai valori normalmente registrati.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E CALDO AFRICANO (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, in base alle previsioni realizzate da "3bMeteo", ennesima giornata caratterizzata da sole e temperature elevate, grazie al rafforzamento dell'anticiclone sull'Europa Meridionale. Su gran parte della penisola, temperature massime stazionarie o in lieve aumento, con punte di 36 gradi nelle zone interne, minime in rialzo e quasi ovunque superiori ai 25 gradi, con disagio percepito soprattutto nei grandi centri urbani. Al Nord giornata soleggiata, con isolati temporali di calore pomeridiani sulle zone alpine, in estensione al Piemonte in serata. Al centro cielo sereno o poco nuvoloso, salvo rovesci pomeridiani sulla dorsale appenninica, più probabili tra Abruzzo e Lazio. Al Sud e sulle isole bel tempo con locali addensamenti pomeridiani nelle zone interne, che non sfocieranno in fenomeni significativi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, giornata soleggiata su tutta la penisola, salvo addensamenti e locali temporali di calore pomeridiani nelle zone interne dell'Italia centro-settentrionale. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre maggiori città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "IIMeteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 36 gradi, assieme a Napoli e Firenze. Temperature elevate anche a Bolzano (35 gradi), Milano, Venezia, Bologna e Bari (34 gradi). Temperature ben al di sopra dei 30 gradi anche a Torino, Genova e Palermo (32 gradi), e a Cagliari (31).

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: luglio caldissimo, ma non come nel 2003 (oggi, 16 luglio 2015)

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 20.11

Redazione

Previsioni meteo 16 luglio

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondate di calore, bollino rosso in 20 ...

CANNABIS LEGALE?/ Mancano lavoro, formazione e sicurezza e c'è chi pensa agli spinelli

AUTOSTRADE / Lavori e situazione del traffico su rete stradale: il bollettino (aggiornamenti ...

ANGELA MERKEL / Video, "non possiamo accogliere tutti", e una ragazzina palestinese scoppia a ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PICCO IN PUGLIA (16 LUGLIO 2015) - Continua l'ondata di calore in tutta Italia che ha portato, e porterà anche nei prossimi giorni, afa lungo la penisola. La situazione peggiore si è verificata in Puglia dove, come riporta il sito Meteo alarm gestito dal Ministero della difesa e dall'Aeronautica, l'ondata di calore è stata "forte", caratterizzata quindi da un allarme arancione. Mentre nelle altre regioni il caldo è stato moderato e nella giornata di oggi in nessuna zona si è registrata un picco "molto forte" da allarme colore rosso. Più tranquilla la situazione in Liguria e Calabria dove l'afa si è fatta sentire meno rispetto alle altre regioni d'Italia. Per il 16 luglio 2015 il primato di regione più calda della nazione spetta quindi alla Puglia.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO CALDISSIMO, MA NON COME NEL 2003 (16 LUGLIO 2015) - Un luglio caldissimo, ma non come quello del 2003. Lo fa sapere ARPA Lombardia, ricordando che all'epoca la storica ondata di calore significativo "durò da maggio a tutta la fine di agosto". Stesso discorso per le temperature minime, "sebbene in una stazione della rete (Brescia) il valore raggiunto dalla temperatura minima l'8 luglio rappresenti il valore più rilevante della intera serie, superando il precedente record raggiunto il 6 luglio 1991". Fino ad oggi, come segnala il Servizio Meteorologico regionale di ARPA Lombardia, i giorni più caldi dell'estate "sono stati quelli compresi tra lunedì 6 e mercoledì 8 luglio ma, dal confronto con le temperature massime assolute raggiunte negli ultimi 25 anni (1990-2014), emerge che non si sono ancora toccati valori estremi registrati in precedenti periodi estivi, salvo in alcuni casi in cui ci si è molto avvicinati". Dopo questi giorni di caldo intenso, "per poter sperare in una svolta più significativa bisognerà attendere almeno la fine della prossima settimana, quando sembra potersi prospettare un temporaneo cambio di regime circolatorio, anche se il livello di previsione è al momento ancora di bassa attendibilità".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MUCCHE STRESSATE DAL CALDO: CROLLA LA PRODUZIONE DI LATTE (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti del grande caldo si ripercuotono ovviamente anche sugli animali. E' Coldiretti Lombardia a far sapere che nei primi quindici giorni di luglio le mucche pavese hanno prodotto mezzo milione di litri di latte in meno proprio a causa dell'aumento delle temperature. Secondo una stima di produzione sui dati Agea, infatti, il calo è intono al 10-15 per cento: "Ma in alcuni casi quando fa così caldo le vacche possono arrivare a produrre anche fino al 20 per cento di latte in meno rispetto al solito", ha detto Wilma Pirola, presidente di Coldiretti Pavia. In vista della nuova ondata di calore sono quindi scattate negli allevamenti le misure anti afa, "con doccette e ventilatori che lavorano a pieno regime riuscendo in parte a rinfrescare gli animali. Anche gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo, perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: luglio caldissimo, ma non come nel 2003 (oggi, 16 luglio 2015)

litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DA PALAZZO MARINO I CONSIGLI PER UN BUON USO DELL'ENERGIA ELETTRICA (16 LUGLIO 2015) - In vista dell'arrivo del grande caldo e dell'aumento delle temperature, il Comune di Milano ha pubblicato alcuni consigli utili per un uso razionale dell'energia elettrica. Il primo è di utilizzare gli elettrodomestici che consumano più energia (lavatrici, lavastoviglie, asciugacapelli, ecc.) con programmi a basso consumo e nelle ore notturne quando minore è la richiesta di elettricità. Per quanto riguarda invece il condizionatore, il consiglio è di impostarlo a una temperatura non inferiore a 26 gradi: temperature più basse, oltre a consumare più energia, possono comportare problemi di salute, soprattutto se la climatizzazione si protrae per l'intera nottata. Nei limiti del possibile è opportuno anche diminuire del 30% l'utilizzo dei condizionatori soprattutto nella fascia che va dalle ore 14 alle ore 20. Il Comune ricorda poi l'importanza di piccole azioni quotidiane, come spegnere le luci nei locali non utilizzati oppure non lasciare il condizionatore acceso in spazi di passaggio: questi gesti contribuiscono a un notevole risparmio energetico. Infine, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, Palazzo Marino invita a tenere le porte di ingresso chiuse, evitando così dispersioni verso l'esterno di aria raffrescata.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA CARONTE, POSSIBILE TEMPESTA DI CALDO (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti dell'anticiclone africano Caronte si fanno sempre più intensi e le temperature sono destinate a salire per tutto il fine settimana. Come fanno sapere gli esperti del portale "www.iLMeteo.it", l'aria calda portata da Caronte potrà causare una vera e propria "tempesta di caldo" ("Hot Storm") che potrebbe portare le temperature fino ai 38/39 gradi su molte città con picchi fino a 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. All'inizio della prossima settimana, soprattutto al Nord e in pianura, si potrebbero registrare anche 40/41 gradi: una prima attenuazione è attesa solo dopo il 22-24 luglio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: WEEKEND BOLLENTE, TEMPERATURE FINO A 41 GRADI (16 LUGLIO 2015) - È previsto un weekend bollente con temperature a 41 gradi. La situazione non subirà miglioramenti neppure per la prossima settimana. Secondo gli esperti il caldo non darà tregua. Il caldo proveniente dall'entroterra algerino scatenerà una tempesta di aria caldissima e afa. Le temperature toccheranno i 38/39 gradi in molte città, con picchi di 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. L'afa aumenterà di giorno in giorno. I metereologi prevedono dei miglioramenti solo a partire dal 25 luglio, quando l'aria sarà appunto più fresca.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO, OGGI 14 CITTA' DA BOLLINO ROSSO (16 LUGLIO 2015) - Sono 14 le città da bollino rosso nella giornata di oggi. Lo fa sapere il Ministero della Salute indicando il livello 3 per Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Palermo, Perugia, Roma, Torino e Viterbo. Nella giornata di domani, venerdì 17 luglio, le città con bollino rosso saranno ben 20. Come ha spiegato all'Ansa la climatologa del Consiglio Nazionale di Ricerca Marina Baldi, "sull'Italia la rimonta dell'Anticiclone Africano che sta portando un nuovo flusso di aria calda e umida sarà meno estesa di quello della scorsa settimana. Le temperature sono previste in graduale aumento giorno dopo giorno per culminare nel picco di calore venerdì". Da Nord a Sud il caldo sarà infatti sempre più intenso e sono previste temperature fino a 39-40 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO MA QUALCHE PIOGGIA SULL'APPENNINO (16 LUGLIO 2015) - Sono previste precipitazioni sparse sui rilievi Alpini, mentre il tempo è stabile e soleggiato sulle coste e sulle pianure per questo pomeriggio di luglio caratterizzato dal caldo torrido che sta colpendo l'Italia. Al Centro, sull'Appennino abruzzese sono previste piogge, mentre sull'Appennino umbro e marchigiano il tempo è stabile con qualche nube in aumento sulle coste adriatiche. Al Sud e sulle Isole il pomeriggio sarà all'insegna del bel tempo: cieli sereni o poco nuvolosi. Le temperature minime e massime sono stazionarie. Mari poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: EMERGENZA CALDO A FIRENZE, NARDELLA TELEFONA AI CITTADINI (16 LUGLIO 2015) - In queste ore di grande caldo, i cittadini fiorentini stanno ricevendo a

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: luglio caldissimo, ma non come nel 2003 (oggi, 16 luglio 2015)

casa la telefonata con la voce preregistrata del sindaco Dario Nardella che spiega come difendersi dalle altissime temperature di questi giorni che secondo gli esperti potrebbero raggiungere i 38 gradi. Si tratta del progetto "Alert System" messo a punto da Palazzo Vecchio insieme alla Protezione Civile, "un servizio gratuito e veloce per l'allertamento dei cittadini al momento in cui si prevede dono eventi che possano mettere a rischio la popolazione", si legge sul sito del Comune. "Firenze Alert System" ha la funzione di inviare telefonicamente dei messaggi vocali "e raggiungere contemporaneamente tutti i residenti o una parte di essi, in funzione alle effettive esigenze, per informazioni di pubblica utilità come ad esempio: allerta meteo, chiusure delle strade, chiusura delle scuole, segnalazioni di pericoli sul territorio comunale, interruzioni dei servizi pubblici, ecc...". Il servizio, spiega ancora il Comune, "invierà messaggi vocali utilizzando i numeri fissi già disponibili dall'elenco telefonico e verrà gestito dalla Sala Operativa Comunale della Protezione Civile".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO DA RECORD, E AD AGOSTO CHE SUCCUDE? (16 LUGLIO 2015) - Il mese di luglio verrà ricordato come uno dei mesi più caldi di sempre, con temperature che in questi giorni raggiungeranno anche i 40 gradi in alcune zone del Paese per l'arrivo del nuovo anticiclone africano che porterà afa e caldo torrido. Cosa dobbiamo aspettarci invece dal mese di agosto? Come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com", le temperature rimarranno probabilmente al di sopra della media, anche se a differenza di luglio potrebbero non mancare alcune pause rinfrescanti. In questo momento invece le attuali temperature risultano di 5 gradi più alte della media in Italia, mentre in altri paesi come Svizzera e Francia sono più alte anche di 6 gradi rispetto ai valori normalmente registrati.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E CALDO AFRICANO (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, in base alle previsioni realizzate da "3bMeteo", ennesima giornata caratterizzata da sole e temperature elevate, grazie al rafforzamento dell'anticiclone sull'Europa Meridionale. Su gran parte della penisola, temperature massime stazionarie o in lieve aumento, con punte di 36 gradi nelle zone interne, minime in rialzo e quasi ovunque superiori ai 25 gradi, con disagio percepito soprattutto nei grandi centri urbani. Al Nord giornata soleggiata, con isolati temporali di calore pomeridiani sulle zone alpine, in estensione al Piemonte in serata. Al centro cielo sereno o poco nuvoloso, salvo rovesci pomeridiani sulla dorsale appenninica, più probabili tra Abruzzo e Lazio. Al Sud e sulle isole bel tempo con locali addensamenti pomeridiani nelle zone interne, che non sfocieranno in fenomeni significativi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, giornata soleggiata su tutta la penisola, salvo addensamenti e locali temporali di calore pomeridiani nelle zone interne dell'Italia centro-settentrionale. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre maggiori città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "IIMeteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 36 gradi, assieme a Napoli e Firenze. Temperature elevate anche a Bolzano (35 gradi), Milano, Venezia, Bologna e Bari (34 gradi). Temperature ben al di sopra dei 30 gradi anche a Torino, Genova e Palermo (32 gradi), e a Cagliari (31).

© Riproduzione Riservata.

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

Pubblicazione:

giovedì 16 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 16 luglio 2015, 20.11

Redazione

Previsioni meteo 16 luglio

NEWS Cronaca

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 in provincia di Rimini (in tempo reale, ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondate di calore, bollino rosso in 20 ...

CANNABIS LEGALE?/ Mancano lavoro, formazione e sicurezza e c'è chi pensa agli spinelli

AUTOSTRADE / Lavori e situazione del traffico su rete stradale: il bollettino (aggiornamenti ...

ANGELA MERKEL / Video, "non possiamo accogliere tutti", e una ragazzina palestinese scoppia a ...

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio ...

Leggi tutte le notizie Cronaca

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: PICCO IN PUGLIA (16 LUGLIO 2015) - Continua l'ondata di calore in tutta Italia che ha portato, e porterà anche nei prossimi giorni, afa lungo la penisola. La situazione peggiore si è verificata in Puglia dove, come riporta il sito Meteo alarm gestito dal Ministero della difesa e dall'Aeronautica, l'ondata di calore è stata "forte", caratterizzata quindi da un allarme arancione. Mentre nelle altre regioni il caldo è stato moderato e nella giornata di oggi in nessuna zona si è registrata un picco "molto forte" da allarme colore rosso. Più tranquilla la situazione in Liguria e Calabria dove l'afa si è fatta sentire meno rispetto alle altre regioni d'Italia. Per il 16 luglio 2015 il primato di regione più calda della nazione spetta quindi alla Puglia.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO CALDISSIMO, MA NON COME NEL 2003 (16 LUGLIO 2015) - Un luglio caldissimo, ma non come quello del 2003. Lo fa sapere ARPA Lombardia, ricordando che all'epoca la storica ondata di calore significativo "durò da maggio a tutta la fine di agosto". Stesso discorso per le temperature minime, "sebbene in una stazione della rete (Brescia) il valore raggiunto dalla temperatura minima l'8 luglio rappresenti il valore più rilevante della intera serie, superando il precedente record raggiunto il 6 luglio 1991". Fino ad oggi, come segnala il Servizio Meteorologico regionale di ARPA Lombardia, i giorni più caldi dell'estate "sono stati quelli compresi tra lunedì 6 e mercoledì 8 luglio ma, dal confronto con le temperature massime assolute raggiunte negli ultimi 25 anni (1990-2014), emerge che non si sono ancora toccati valori estremi registrati in precedenti periodi estivi, salvo in alcuni casi in cui ci si è molto avvicinati". Dopo questi giorni di caldo intenso, "per poter sperare in una svolta più significativa bisognerà attendere almeno la fine della prossima settimana, quando sembra potersi prospettare un temporaneo cambio di regime circolatorio, anche se il livello di previsione è al momento ancora di bassa attendibilità".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: MUCCHE STRESSATE DAL CALDO: CROLLA LA PRODUZIONE DI LATTE (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti del grande caldo si ripercuotono ovviamente anche sugli animali. E' Coldiretti Lombardia a far sapere che nei primi quindici giorni di luglio le mucche pavese hanno prodotto mezzo milione di litri di latte in meno proprio a causa dell'aumento delle temperature. Secondo una stima di produzione sui dati Agea, infatti, il calo è intono al 10-15 per cento: "Ma in alcuni casi quando fa così caldo le vacche possono arrivare a produrre anche fino al 20 per cento di latte in meno rispetto al solito", ha detto Wilma Pirola, presidente di Coldiretti Pavia. In vista della nuova ondata di calore sono quindi scattate negli allevamenti le misure anti afa, "con doccette e ventilatori che lavorano a pieno regime riuscendo in parte a rinfrescare gli animali. Anche gli abbeveratoi lavorano a pieno ritmo, perché ogni singolo animale è arrivato a bere con le alte temperature di questi giorni fino a 140 litri di acqua al giorno contro i 70 dei periodi più freschi".

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DA PALAZZO MARINO I CONSIGLI PER UN BUON USO DELL'ENERGIA ELETTRICA (16 LUGLIO 2015) - In vista dell'arrivo del grande caldo e dell'aumento delle temperature, il Comune di Milano ha pubblicato alcuni consigli utili per un uso razionale dell'energia elettrica. Il primo è di utilizzare gli elettrodomestici che consumano più energia (lavatrici, lavastoviglie, asciugacapelli, ecc.) con programmi a basso consumo e nelle ore notturne quando minore è la richiesta di elettricità. Per quanto riguarda invece il condizionatore, il consiglio è di impostarlo a una temperatura non inferiore a 26 gradi: temperature più basse, oltre a consumare più energia, possono comportare problemi di salute, soprattutto se la climatizzazione si protrae per l'intera nottata. Nei limiti del possibile è opportuno anche diminuire del 30% l'utilizzo dei condizionatori soprattutto nella fascia che va dalle ore 14 alle ore 20. Il Comune ricorda poi l'importanza di piccole azioni quotidiane, come spegnere le luci nei locali non utilizzati oppure non lasciare il condizionatore acceso in spazi di passaggio: questi gesti contribuiscono a un notevole risparmio energetico. Infine, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, Palazzo Marino invita a tenere le porte di ingresso chiuse, evitando così dispersioni verso l'esterno di aria raffrescata.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: ARRIVA CARONTE, POSSIBILE TEMPESTA DI CALDO (16 LUGLIO 2015) - Gli effetti dell'anticiclone africano Caronte si fanno sempre più intensi e le temperature sono destinate a salire per tutto il fine settimana. Come fanno sapere gli esperti del portale "www.iLMeteo.it", l'aria calda portata da Caronte potrà causare una vera e propria "tempesta di caldo" ("Hot Storm") che potrebbe portare le temperature fino ai 38/39 gradi su molte città con picchi fino a 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. All'inizio della prossima settimana, soprattutto al Nord e in pianura, si potrebbero registrare anche 40/41 gradi: una prima attenuazione è attesa solo dopo il 22-24 luglio.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: WEEKEND BOLLENTE, TEMPERATURE FINO A 41 GRADI (16 LUGLIO 2015) - È previsto un weekend bollente con temperature a 41 gradi. La situazione non subirà miglioramenti neppure per la prossima settimana. Secondo gli esperti il caldo non darà tregua. Il caldo proveniente dall'entroterra algerino scatenerà una tempesta di aria caldissima e afa. Le temperature toccheranno i 38/39 gradi in molte città, con picchi di 40/41 gradi sulle zone interne del Centro-Sud. L'afa aumenterà di giorno in giorno. I meteorologi prevedono dei miglioramenti solo a partire dal 25 luglio, quando l'aria sarà appunto più fresca.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO, OGGI 14 CITTA' DA BOLLINO ROSSO (16 LUGLIO 2015) - Sono 14 le città da bollino rosso nella giornata di oggi. Lo fa sapere il Ministero della Salute indicando il livello 3 per Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Palermo, Perugia, Roma, Torino e Viterbo. Nella giornata di domani, venerdì 17 luglio, le città con bollino rosso saranno ben 20. Come ha spiegato all'Ansa la climatologa del Consiglio Nazionale di Ricerca Marina Baldi, "sull'Italia la rimonta dell'Anticiclone Africano che sta portando un nuovo flusso di aria calda e umida sarà meno estesa di quello della scorsa settimana. Le temperature sono previste in graduale aumento giorno dopo giorno per culminare nel picco di calore venerdì". Da Nord a Sud il caldo sarà infatti sempre più intenso e sono previste temperature fino a 39-40 gradi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO TORRIDO MA QUALCHE PIOGGIA SULL'APPENNINO (16 LUGLIO 2015) - Sono previste precipitazioni sparse sui rilievi Alpini, mentre il tempo è stabile e soleggiato sulle coste e sulle pianure per questo pomeriggio di luglio caratterizzato dal caldo torrido che sta colpendo l'Italia. Al Centro, sull'Appennino abruzzese sono previste piogge, mentre sull'Appennino umbro e marchigiano il tempo è stabile con qualche nube in aumento sulle coste adriatiche. Al Sud e sulle Isole il pomeriggio sarà all'insegna del bel tempo: cieli sereni o poco nuvolosi. Le temperature minime e massime sono stazionarie. Mari poco mossi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: EMERGENZA CALDO A FIRENZE, NARDELLA TELEFONA AI CITTADINI (16 LUGLIO 2015) - In queste ore di grande caldo, i cittadini fiorentini stanno ricevendo a casa la telefonata con la voce preregistrata del sindaco Dario Nardella che spiega come difendersi dalle altissime temperature di questi giorni che secondo gli esperti potrebbero raggiungere i 38 gradi. Si tratta del progetto "Alert

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: picco di afa in Puglia (oggi, 16 luglio 2015)

System" messo a punto da Palazzo Vecchio insieme alla Protezione Civile, "un servizio gratuito e veloce per l'allertamento dei cittadini al momento in cui si prevede dono eventi che possano mettere a rischio la popolazione", si legge sul sito del Comune. "Firenze Alert System" ha la funzione di inviare telefonicamente dei messaggi vocali "e raggiungere contemporaneamente tutti i residenti o una parte di essi, in funzione alle effettive esigenze, per informazioni di pubblica utilità come ad esempio: allerta meteo, chiusure delle strade, chiusura delle scuole, segnalazioni di pericoli sul territorio comunale, interruzioni dei servizi pubblici, ecc...". Il servizio, spiega ancora il Comune, "invierà messaggi vocali utilizzando i numeri fissi già disponibili dall'elenco telefonico e verrà gestito dalla Sala Operativa Comunale della Protezione Civile".

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: LUGLIO DA RECORD, E AD AGOSTO CHE SUCCUDE? (16 LUGLIO 2015) - Il mese di luglio verrà ricordato come uno dei mesi più caldi di sempre, con temperature che in questi giorni raggiungeranno anche i 40 gradi in alcune zone del Paese per l'arrivo del nuovo anticiclone africano che porterà afa e caldo torrido. Cosa dobbiamo aspettarci invece dal mese di agosto? Come fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com", le temperature rimarranno probabilmente al di sopra della media, anche se a differenza di luglio potrebbero non mancare alcune pause rinfrescanti. In questo momento invece le attuali temperature risultano di 5 gradi più alte della media in Italia, mentre in altri paesi come Svizzera e Francia sono più alte anche di 6 gradi rispetto ai valori normalmente registrati.

METEO, PREVISIONI E NEWS: BEL TEMPO E CALDO AFRICANO (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, in base alle previsioni realizzate da "3bMeteo", ennesima giornata caratterizzata da sole e temperature elevate, grazie al rafforzamento dell'anticiclone sull'Europa Meridionale. Su gran parte della penisola, temperature massime stazionarie o in lieve aumento, con punte di 36 gradi nelle zone interne, minime in rialzo e quasi ovunque superiori ai 25 gradi, con disagio percepito soprattutto nei grandi centri urbani. Al Nord giornata soleggiata, con isolati temporali di calore pomeridiani sulle zone alpine, in estensione al Piemonte in serata. Al centro cielo sereno o poco nuvoloso, salvo rovesci pomeridiani sulla dorsale appenninica, più probabili tra Abruzzo e Lazio. Al Sud e sulle isole bel tempo con locali addensamenti pomeridiani nelle zone interne, che non sfocieranno in fenomeni significativi.

METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (16 LUGLIO 2015) - Oggi, 16 luglio 2015, giornata soleggiata su tutta la penisola, salvo addensamenti e locali temporali di calore pomeridiani nelle zone interne dell'Italia centro-settentrionale. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre maggiori città italiane. Roma, secondo le previsioni diffuse da "IlMeteo.it", sarà la città più calda d'Italia con 36 gradi, assieme a Napoli e Firenze. Temperature elevate anche a Bolzano (35 gradi), Milano, Venezia, Bologna e Bari (34 gradi). Temperature ben al di sopra dei 30 gradi anche a Torino, Genova e Palermo (32 gradi), e a Cagliari (31).

© Riproduzione Riservata.

Caldo, allarme della Guardia Forestale: ieri divampati 60 incendi

Tweet

16/07/2015 13:01

DA NORD A SUD

Caldo, allarme della Guardia Forestale: ieri divampati 60 incendi

La Campania è stata la regione più colpita con ben 22 roghi

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Cronache Sono stati 60 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 22 incendi è la regione più colpita dalle fiamme, seguita dalla Calabria con 9 roghi, e dalla Puglia con 8. Le province più colpite sono state Salerno e Caserta, rispettivamente con 8 e 6 incendi. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha spento con propri mezzi a Piana degli Albanesi (Palermo) con un AB412, Eagle 24, che ha operato per oltre due ore per domare l'incendio. Nella zona di Capaci un altro AB412, Eagle 31, ha spento un incendio boschivo. Nel Lazio un NH500 partito dalla base di Anagni (Frosinone), sigla Eagle 10, ha operato nel comune di Roccasecca (Frosinone) località Monte San Nicola.

Redazione online

Veneto: da regione richiesta stato emergenza, danni per 100 MLN

Home

Veneto: da regione richiesta stato emergenza, "danni per 100 MLN"

E' di quasi 100 milioni la prima stima dei danni e degli interventi da effettuare contenuta nella relazione che il presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha inviato al presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, insieme alla richiesta di dichiarazione dello "stato di emergenza" per le conseguenze dell'eccezionale ondata di maltempo registrata in quella giornata sul Veneto. Contestualmente Zaia ha chiesto un adeguato sostegno finanziario al fine di "assicurare le necessarie operazioni di soccorso ai territori e alle popolazioni colpite; l'attuazione degli interventi indifferibili e urgenti necessari a garantire la pubblica incolumita'; ripristinare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione". Nella relazione tecnica della Regione si fa rilevare che "il tornado che l'8 luglio scorso ha interessato alcune zone della Riviera del Brenta e' da considerare uno dei piu' intensi mai verificatisi in Veneto. Fin da subito sono stati evidenti i danni ingentissimi alle infrastrutture e al patrimonio pubblico, alle civili abitazioni ed agli altri fabbricati, alla viabilita' stradale e ferroviaria ed ai loro servizi infrastrutturali, ai mezzi di trasporto come le auto private ed alle attivita' produttive e agricole". A causa della tromba d'aria, "una persona ha perso la vita, numerose le persone ferite di cui alcune particolarmente gravi, oltre ai molti sfollati in attesa delle procedure per l'agibilita' delle proprie abitazioni. La perturbazione ha interessato comunque buona parte del territorio regionale e nel pomeriggio dello stesso giorno, a partire dalle ore 15 circa, ha portato dei temporali di forte intensita' in alcuni territori comunali delle province di Verona, Vicenza, dell'Alta Padovana, del bellunese e, soprattutto, del veneziano con violente e pericolose grandinate e il tornado di intensita' mai vista". Inoltre, "una cella temporalesca particolarmente marcata ha interessato la Valle del Boite nell'Alto Bellunese innescando una vasta colata detritica in localita' Acquabona a Cortina d'Ampezzo sulla S.S. n. 51 'di Alemagna', che e' rimasta a lungo bloccata in entrambe le direzioni". "L'eccezionalita' e la gravita' dell'evento - conclude Zaia - hanno determinato quindi la necessita' che il governo dichiari lo 'stato di emergenza' e intervenga.

Letto **61** volte

Scomparso per quasi due giorni: lo ritrova la fidanzata.

Roberto Vignone era a Sanremo

Sollievo per Robertino Vignone

Guarda anche

Leggi anche

16/07/2015

daniele strizioli

PIETRA L.

Nuova scomparsa nel Ponente savonese, ma questa volta a lieto fine. Martedì sera si erano perse le tracce di Robertino Vignone, classe 1968, che, affetto da depressione, si era allontanato da casa e sembrava esser svanito nel nulla: ma oggi è stato ritrovato dalla fidanzata a Sanremo. I familiari, consci delle condizioni di salute dell'uomo e preoccupati per la sua assenza, avevano deciso di lanciare l'allarme mercoledì sera. Vignone, 46 anni, residente a Pietra Ligure ma originario di Albenga e molto conosciuto in entrambi i comuni, era stato avvistato l'ultima volta a San Bartolomeo al Mare dove era stato fermato dai carabinieri per un controllo di routine, ma siccome non era ancora stata sporta denuncia era stato lasciato proseguire per la sua strada. Dopo due giorni di intense ricerche, condotte da vigili del Fuoco, 118 e Protezione civile proprio in provincia di Imperia, oggi l'uomo è stato ritrovato dalla fidanzata a Sanremo in buone condizioni. Vignone, comunque, è stato subito accompagnato presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per un controllo.

Un luglio mai visto: morti 140 anziani per il caldo record

Il Comune assolda nuovi volontari per garantire l'assistenza a domicilio

In corso Galileo Ferraris gli operai sfidano l'afa «La cosa più dura da sopportare è l'abbigliamento»

Guarda anche

Leggi anche

17/07/2015

noemi penna

torino

Un luglio come non si era mai visto. Torino continua a siglare record di caldo (soprattutto notturni), ma a spaventare «non sono tanto i picchi quanto la continuità». Ad analizzare il fenomeno è la meteorologa Renata Pelosini dell'Arpa Piemonte, che ha «registrato nel mese di giugno un aumento della mortalità nelle fasce a rischio del 29% e 140 decessi di Over 75 dovuti al caldo solo nei primi dieci giorni di luglio. Rispetto alle temperature dello scorso anno, i cambiamenti sono sotto gli occhi di tutti. E questo caldo ci rimanda all'estate del 2003, il secondo evento più catastrofico del secolo dopo l'estate del 2005 di Mosca, dove solo in Italia si sono registrati 20 mila morti. Non possiamo ancora sapere come sarà agosto, ma la tendenza è che continuerà inesorabile l'aumento delle temperature».

Bollino rosso

Ieri abbiamo percepito 39 gradi e altrettanti ne sentiremo oggi e domani. Le piogge dello scorso anno sembrano un lontano ricordo ma domenica se ne potrà avere un assaggio, con rovesci a partire da domani sera. Il passaggio di una debole perturbazione dall'Atlantico porterà veloci temporali, perlopiù in montagna, che arrecheranno una temporanea e lieve tregua all'ondata africana. Poi torna il caldo, con picchi di 40 gradi. Intanto a Torino si continuano a superare i livelli di ozono cattivo: «In città si è arrivati alla concentrazione più alta, di livello di emergenza 3, con possibili danni per la salute per tutti», afferma Pelosini.

Il Comune ha potenziato i servizi per aiutare gli anziani, e in particolare le persone sole, ad affrontare l'ondata di caldo. Al numero telefonico 011/81.23.131 (attivo tutti i giorni, 24 ore su 24, per fornire informazioni, consigli e raccogliere le richieste d'aiuto) si è aggiunta una task force di operatori che, attraverso alcune associazioni di volontariato, offrono assistenza a domicilio con il contributo della Compagnia di San Paolo. «La solitudine e l'emarginazione sono fattori di rischio più gravi dell'età. E i cambiamenti climatici non sono un male equo, perché aggravano le situazioni di chi ha già problemi socio-sanitari», conclude.

Intanto gli accessi al pronto soccorso sono più che raddoppiati, e in caso di permanenza del bollino rosso dell'Arpa, domenica la Protezione Civile terrà straordinariamente aperti ventitré centri climatizzati della città.

Lavoro rovente

Un gruppo di lavoratori del reparto montaggio della Maserati di Grugliasco ha scioperato per due ore per protestare «contro il caldo eccessivo, in uno stabilimento di recente ristrutturazione dove la temperatura è comunque molto alta», dice il segretario torinese della Fiom, Federico Bellono. Non se la passano meglio gli operai delle decine di cantieri attivi in questi giorni in città. «È dura», dice Raffaele, 50enne di origini siciliane, impegnato nell'asfaltatura di corso Galileo Ferraris sotto il solleone: «Il bitume raggiunge i 150 gradi e l'unica soluzione che è bere molto e fare pause all'ombra».

A lavorare sono in dieci. «Abbiamo iniziato alle 7 e proseguiamo sino alle 18, anche domani» racconta Luli, albanese di

Un luglio mai visto: morti 140 anziani per il caldo record

35 anni: «Qui, volenti o nolenti, l'abbronzatura è assicurata. E anche il sudore: per sicurezza dobbiamo vestirci come degli astronauti, con stivali, guanti, casco e mascherina, e con il caldo si perdono molti liquidi». Bruno ha 58 anni: «Faccio questo lavoro da sempre. Quest'anno il caldo si sta facendo sentire più del solito e stare sotto il sole, in mezzo al traffico, non aiuta. È durante giornate come queste che non vedo l'ora di andare in pensione».

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

Incendi sulla Roma-Firenze, treni in ritardo fino a 80 minuti

Caos a Termini a causa della rottura di un cavo alla stazione di Campo Marte a Firenze. Disagi per i passeggeri. Tra questi anche il governatore della Toscana Enrico Rossi

Guarda anche

Leggi anche

16/07/2015

Ritardi fino a 80 minuti sulla linea ferroviaria Roma-Firenze, in entrambe le direzioni, a partire dalle 16 di questo pomeriggio. Duplice la causa: da un lato, la rottura del cavo di alimentazione elettrica dei treni alla stazione di Firenze Campo di Marte, per cause da accertare; dall'altro, una serie di incendi, dovuti principalmente a sterpaglie, in terreni privati adiacenti alla linea ferroviaria, sempre nel Fiorentino. I ritardi hanno riguardato sia i treni regionali che i Frecciarossa della linea Napoli-Roma-Milano, ma, a quanto si apprende da Ferrovie dello Stato, sono in via di risoluzione.

Secondo Ferrovie dello Stato, la circolazione è «fortemente rallentata, dalle 16.00 di questo pomeriggio, sulle linee Firenze - Roma DD (Direttissima) e LL (Lenta) a causa di danni alla linea di alimentazione elettrica nella stazione di Firenze Campo Marte, le cui cause sono in corso di accertamento». I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana, subito intervenuti, sono al lavoro per ripristinare gli impianti e consentire la regolare ripresa del traffico ferroviario, precisano le Ferrovie.

Tra i passeggeri che stanno subendo forti ritardi anche il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Il governatore, secondo quanto appreso, è a bordo di un Freccia Rossa che sarebbe bloccato nella campagna aretina per il congestionamento della linea. Rossi è di ritorno da Roma dove stamani ha partecipato alla conferenza delle Regioni.

Intanto, secondo quanto appreso, il 118 a Firenze ha ricevuto alcune chiamate da passeggeri che hanno accusato lievi malori ma poi hanno rifiutato di essere portati in ospedale.

Incendi sulla Roma-Firenze

, treni in ritardo fino a 80 minuti

Caos a Termini a causa della rottura di un cavo alla stazione di Campo Marte a Firenze. Disagi per i passeggeri. Tra questi anche il governatore della Toscana Enrico Rossi

Guarda anche

Leggi anche

16/07/2015

Ritardi fino a 80 minuti sulla linea ferroviaria Roma-Firenze, in entrambe le direzioni, a partire dalle 16 di questo pomeriggio. Duplice la causa: da un lato, la rottura del cavo di alimentazione elettrica dei treni alla stazione di Firenze Campo di Marte, per cause da accertare; dall'altro, una serie di incendi, dovuti principalmente a sterpaglie, in terreni privati adiacenti alla linea ferroviaria, sempre nel Fiorentino. I ritardi hanno riguardato sia i treni regionali che i Frecciarossa della linea Napoli-Roma-Milano, ma, a quanto si apprende da Ferrovie dello Stato, sono in via di risoluzione.

Secondo Ferrovie dello Stato, la circolazione è «fortemente rallentata, dalle 16.00 di questo pomeriggio, sulle linee Firenze - Roma DD (Direttissima) e LL (Lenta) a causa di danni alla linea di alimentazione elettrica nella stazione di Firenze Campo Marte, le cui cause sono in corso di accertamento».I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana, subito intervenuti, sono al lavoro per ripristinare gli impianti e consentire la regolare ripresa del traffico ferroviario, precisano le Ferrovie.

Tra i passeggeri che stanno subendo forti ritardi anche il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Il governatore, secondo quanto appreso, è a bordo di un Freccia Rossa che sarebbe bloccato nella campagna aretina per il congestionamento della linea. Rossi è di ritorno da Roma dove stamani ha partecipato alla conferenza delle Regioni.

Intanto, secondo quanto appreso, il 118 a Firenze ha ricevuto alcune chiamate da passeggeri che hanno accusato lievi malori ma poi hanno rifiutato di essere portati in ospedale.

Rogo in discarica davanti a campo rom: incendio minaccia stazione e abitazioni

Rogo in discarica davanti a campo rom:
incendio minaccia stazione e abitazioni

Tweet

| COMMENTA

Giovedì 16 Luglio 2015, 20:12

Un incendio di grandi proporzioni è divampato poco fa nei terreni limitrofi al campo nomadi di via di Salone fino a lambire le abitazioni dei rom. Secondo quanto si apprende dai vigili urbani, l'incendio divampato a Salone minaccia il centro abitato e la stazione ferroviaria. A quanto si apprende le fiamme sono state appiccate dagli abitanti del campo in più punti su cumuli di rifiuti provenienti da smaltimenti illeciti e poi sono andate fuori controllo. Sul posto gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale Gruppo Spe coordinati dal comandante Antonio Di maggio. Al momento sono al lavoro tre automezzi della Protezione Civile e i Vigili del Fuoco.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Merkel fa piangere ragazzina palestinese: critiche sui social network

Roma, caccia aperta al killer del gioielliere di Prati

Roma, gioielliere ucciso durante una rapina a Prati

L'elicottero atterra su un campo minato ed esplose

INCENDI BOSCHIVI: IL BILANCIO DEI PRIMI SEI MESI

16/Jul/2015

FONTE : Corpo Forestale

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 17/Jul/2015 AL 17/Jul/2015

LUOGO Italia - Stati membri dell'Unione europea - Europa

Roma, 16 Luglio 2015 - Secondo i dati provvisori sull'andamento della campagna antincendio boschivo 2015, dal 1 gennaio al 1 luglio si sono verificati in Italia 1.306 incendi boschivi per una superficie totale percorsa dal fuoco di 6.215 ettari. Le regioni più colpite nel primo semestre 2015 risultano la Campania con 199 roghi, la Calabria con 173, il Piemonte con 155 e la Puglia con 105.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Da un rifugio antiaereo può nascere una serra

Rifugi antiaerei trasformati in serre: succede a Londra

Rifugi antiaerei trasformati in serre: succede a Londra

<http://www.nanopress.it/ambiente/2015/07/16/rifugi-antiaerei-trasformati-in-serre-succede-a-londra/82863/> Il progetto 'Growing Underground' a impatto zero sull'ambiente

Di Giulio Ragni Giovedì 16 Luglio 2015

Commenta

439

Prendere un luogo associabile a morte e terrore come un rifugio antiaereo, e trasformarlo in una serra, è la dimostrazione di come si possa realizzare una conversione ecologica ad impatto zero con effetti pratici ed immediati. Quanto accade a Londra, nel quartiere Clapham, non è un sogno utopistico, ma pura realtà: alcuni rifugi antiaerei utilizzati dalla popolazione nella Seconda Guerra Mondiale sono infatti tornati in uso, e non perché la capitale britannica è di nuovo sotto attacco nemico. I vecchi tunnel di una volta sono diventati la nuova casa di un orto di 33 metri che respira sotto le strade della città.

Si chiama Growing Underground il progetto che ha visto nascere un'azienda agricola sotterranea nel cuore di Londra: insalata, spezie e piantine varie hanno trovato casa nei rifugi riconvertiti in serre, dove possono trovare luce, acqua e un tetto che li ripara dalle calamità ambientali. Tra le coltivazioni dell'azienda vi sono piselli, senape, ravanelli, prezzemolo, coriandolo, rucola ed altre verdure ancora, offerte ai cittadini londinesi praticamente senza nessun dispendio di risorse visto che vengono utilizzate fonti rinnovabili per il necessario fabbisogno energetico. Gli ortaggi vengono coltivati grazie ad un sistema denominato idroponico, che permette di far crescere le piante senza l'uso della terra, ma utilizzando un substrato alternativo. Inoltre anche il consumo di acqua viene ridotto del 70 per cento mediante questa tecnica di coltivazione.

Perché proprio delle serre? L'azienda spiega che in questo modo si annullano i rischi legati al maltempo e ai cambiamenti climatici, che tanti problemi comportano alle coltivazioni. In questo modo i londinesi potranno avere verdure freschissime, che possono rimanere in cucina quattro ore dopo essere state raccolte e impacchettate, assicurano i coltivatori: i primi ad avvantaggiarsi di questa novità nelle prossime settimane saranno i ristoranti di Covent Garden, e successivamente i consumatori.

Ovviamente essendo un progetto tutto ad impatto zero queste verdure non si troveranno ovunque, ma solo all'interno della M25, l'anello autostradale che circonda Londra, per ridurre il consumo dei trasporti: dovrà essere il consumatore ad andare incontro al prodotto e non viceversa, ma forse il rapporto qualità-prezzo potrebbe valere lo spostamento a chi abita nelle zone limitrofe, o si dovesse trovare a viaggiare in autostrada.

Leggi anche: A Londra la pista ciclabile più lunga d'Europa
Arrivano i bus elettrici nel centro di Londra
A Londra sfilano i cani più chic
Quei grattacieli che non faranno più ombra
A Londra si sta a casa per lo smog

***Marina Militare e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia firma
no l'accordo di collaborazione scientifica***

16/07/2015 | Press release

Marina Militare e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia firmano l'accordo di collaborazione scientifica distributed by noodls on 16/07/2015 10:51

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comunicato stampa nr. 46

Siglato l'accordo di collaborazione tra la Marina Militare e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per lo sviluppo e la valorizzazione di progetti e infrastrutture per la ricerca scientifica in mare e la sicurezza marittima, con particolare riferimento alle emergenze derivanti dai fenomeni naturali.

L'Accordo fra la Marina Militare e l'INGV si inserisce all'interno delle linee programmatiche dual use che vedono la Forza Armata impegnata in attività a favore della collettività volte alla sicurezza, alla difesa dell'ambiente e alla protezione civile.

Attività di ricerca e progetti nel settore della geofisica per fini utili alla conoscenza e previsione dei fenomeni naturali connessi al mare; supporto reciproco allo sviluppo dei centri di eccellenza nell'ambito della ricerca idro-oceanografica e geofisica mediante fornitura di dati, modelli e formazione del personale; collaborazione in progetti di ricerca finalizzati ai Programmi comunitari, questi i temi chiave dell'accordo di collaborazione, siglato dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'Ammiraglio Giuseppe De Giorgi, e il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Stefano Gresta.

Con l'Accordo si pongono le basi per un rapporto strutturato di collaborazione istituzionale per lo sviluppo di partenariati nel campo della ricerca, della progettazione, della formazione, della cultura del mare, della sicurezza marittima anche attraverso il coinvolgimento degli Enti competenti per la gestione delle emergenze.

È dal 2005, con oltre 22 campagne congiunte, che la Marina Militare e l'INGV collaborano in attività di ricerca in mare, con scambio di competenze e risultati tecnico-scientifici di rilievo.

La prima metà del 2015 ha visto già lo sviluppo di due attività. Infatti, lo scorso 8 e 9 giugno 2015, a bordo della nave scuola Palinuro si è svolta una importante serie di test a cura di alcuni ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), del Distretto Ligure Tecnologie Marine (DLTM), della Historical Oceanography Society (HOS) e della Società Monitoraggio Ambientale Ricerca Innovativa Strategica (MARIS) con lo scopo di valutare le possibilità offerte dalla nave per effettuare, nel futuro, campagne di formazione ed educazione tecnico-scientifica per giovani studenti universitari al fine di migliorare la conoscenza dell'ecosistema marino ripercorrendo le tappe storiche della conoscenza, delle metodologie di analisi e del contributo dato dalle tecnologie marine.

La seconda collaborazione, iniziata lo scorso anno e proseguita nel 2015, ha riguardato l'esperimento scientifico "Tomo-Etna", che ha lo scopo di comprendere meglio le dinamiche interne del vulcano siciliano, nell'ambito dei due progetti europei Mediterranean Supersite Volcanoes ed Eurofleets 2. All'esperimento ha partecipato la nave Galatea della Marina Militare nell'ambito della campagna istituzionale di rilievi idrografici a favore dell'Istituto Idrografico della Marina.

I sofisticati sensori imbarcati e la collaborazione del personale idrografo di bordo che ha affiancato il personale ricercatore civile hanno permesso di "osservare" la camera magmatica del vulcano che si trova alla profondità di 13-15 chilometri e della quale non è ancora nota nel dettaglio la geometria. Tutta la mole dei dati raccolti è destinata ad incrementare le possibilità di mitigare il rischio sismico e vulcanico nella Sicilia orientale.

CAMPAGNA AIB 2015: IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PROTAGONISTA DI RILIEVO IN MOLISE.

16/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 16/07/2015 15:00

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Si è aperta il 6 luglio scorso la Campagna Antincendio Boschivo, ed il Corpo Forestale dello Stato, come ogni hanno, si trova pronto a fronteggiare l'emergenza incendi che, purtroppo, specie nella stagione estiva, affligge anche il territorio molisano.

Gli incendi, provocati nella quasi totalità degli eventi dall'uomo che in modo inconsapevole volontario aggredisce e distrugge i boschi, da un lato causano gravi conseguenze al nostro patrimonio forestale ed alla biodiversità e dall'altro minacciano l'integrità ed i beni delle popolazioni, specialmente di quelle che risiedono nei territori rurali e montani.

Il Corpo Forestale dello Stato svolge da sempre un ruolo centrale nella difesa dei boschi dagli incendi, sia per le attività di prevenzione e contrasto del fenomeno, sia per quelle di spegnimento e di repressione dei reati.

La Forestale è protagonista di rilievo all'interno del modello d'intervento che la Regione Molise ha costruito intorno al Servizio Regionale di Protezione Civile, che prevede, tra l'altro, la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), attivata presso il Centro Funzionale di Campochiaro (CB), e preposta al coordinamento delle azioni di lotta attiva agli incendi boschivi in periodi di elevata pericolosità, nei quali è garantita la presenza fisica anche di personale forestale.

I servizi di prevenzione, di vigilanza, e di controllo del Corpo Forestale sono svolti dalle pattuglie presenti su tutto il territorio regionale, sempre pronte a raggiungere tempestivamente i luoghi degli eventi su attivazione della Centrale operativa Regionale, dove confluiscono le chiamate al numero di emergenza ambientale 1515. Prezioso il ruolo svolto dai cittadini che con le loro spontanee segnalazioni consentono di intervenire tempestivamente sugli incendi, evitando che la propagazione del fuoco porti a conseguenze che potrebbero rivelarsi catastrofiche e, comunque, minimizzandone i danni. L'attività operativa e quella investigativa del Corpo Forestale viene svolta inoltre dal personale dei Comandi Stazione, capillarmente presenti sul territorio, e dei Comandi Provinciali con i loro nuclei investigativi, e dalle pattuglie di reperazione che, impiegando metodi scientifici avanzati, riescono a trarre dal materiale raccolto sul luogo del delitto (perché tale è l'incendio boschivo ex art. 423 bisc.p.) elementi utili per lo svolgimento delle indagini volte ad assicurare i colpevoli alla giustizia.

La direzione delle operazioni di spegnimento, a terra e con mezzi aerei, sono garantite dal Corpo Forestale con il proprio personale in uniforme appositamente formato, addestrato ed aggiornato professionalmente.

Il coordinamento delle risorse in campo a livello regionale viene garantito quotidianamente, con una turnazione che attraverso la reperibilità copre l'intero arco giornaliero (h24), dai Funzionari responsabili AIB, appartenenti oltre ai già citati Comandi Provinciali anche al Comando Regionale.

L'impegno da sempre profuso dal Corpo Forestale nella lotta agli incendi boschivi sul territorio, quest'anno, per la prima volta in Regione Molise, verrà potenziato e rafforzato dall'impiego di un proprio elicottero NH500 che, dal 15 luglio al 15 settembre, sarà di stanza presso l'aviosuperficie della Protezione Civile di Campochiaro. Il mezzo aereo, per le sue caratteristiche tecniche, offre una notevole versatilità d'intervento che lo rende strumento molto efficace sia di prevenzione (avvistamento) che di lotta attiva (spegnimento) agli incendi boschivi.

L'importanza della sinergia tra Corpo Forestale dello Stato e Protezione Civile è stata sottolineata dal Commissario straordinario, Dott.ssa Sandra Scarlatelli, che ha evidenziato come la collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, già da tempo collaudata, con il Protocollo d'intesa appena siglato con il Comandante Regionale Dott.ssa Rosa Patrone,

CAMPAGNA AIB 2015: IL CORPO FORESTALE DELLO STATO PROTAGONISTA DI RILIEVO IN MOLISE.

abbia compiuto un ulteriore passo in avanti, consentendo nello stesso tempo un notevole risparmio di costi ed un aumento dell'efficacia della risposta in caso d'incendio.

Numerosi, peraltro, gli interventi già effettuati dagli uomini della Forestale, anche prima dell'apertura ufficiale della campagna AIB, tra i quali un incendio boschivo che, il 28 giugno scorso, a Fornelli (IS), ha interessato un bosco di leccio, prontamente domato anche grazie al tempestivo arrivo di due canadair del Centro Operativo Aereo Unificato, coordinati dal DOS del Comando Stazione di Colli a Volturno (IS).

Xylella, Congedo: "Urgente la nomina dell'assessore all'agricoltura"

16/07/2015 | Press release

Xylella, Congedo: Urgente la nomina dell'assessore all'agricoltura
distributed by noodls on 16/07/2015 14:37

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Agenzia nr. 2078 del 16/07/2015

» Agricoltura

Erio Congedo sollecita Emiliano a fornire agli agricoltori pugliesi un riferimento istituzionale sul fronte della lotta al batterio killer.

Un sollecito urgente al presidente Michele Emiliano per la nomina del nuovo assessore all'Agricoltura della Regione Puglia arriva dal consigliere Erio Congedo che ricorda come ad agricoltori e vivaisti pugliesi stia mancando in questa fase una figura istituzionale di riferimento sul fronte della lotta alla Xylella.

"Sento di dover chiedere nuovamente al presidente Emiliano - dice - di nominare con urgenza il nuovo assessore all'Agricoltura della Regione Puglia. Ciò perché la Puglia agricola, sotto costante minaccia della Xylella, sta vivendo in questi mesi una delle fasi più delicate. E l'inerzia con cui la Regione ha deciso sostanzialmente di rispondere all'emergenza del batterio killer da due anni a questa parte, quanto meno avrebbe dovuto suggerire al nuovo presidente di nominare subito l'assessore al ramo e di fornire immediatamente un punto di riferimento ad agricoltori e vivaisti pugliesi. Intravedo ancora una volta superficialità e improvvisazione da parte di chi fa giungere la Puglia senza il più alto vertice istituzionale in materia a due appuntamenti cruciali sulla Xylella come il vertice per la quantificazione e la modalità di erogazione degli indennizzi agli operatori del mondo agricolo a Roma al Dipartimento di Protezione Civile e la visita in Puglia del commissario europeo alla salute Vytenis Andriukaitis, che ha dichiarato recentemente di considerare "blando" l'atteggiamento italiano nella lotta al batterio. La presenza e la piena operatività dell'assessore regionale all'Agricoltura sarebbe stata opportuna, se non necessaria.

C'è da augurarsi che i prossimi appuntamenti su fronte Xylella vedano gli agricoltori pugliesi rappresentati e difesi da una figura istituzionale di riferimento. Il presidente Emiliano - ribadisce il suo invito Congedo - provveda al più presto".

Ondate di calore e qualità dell'aria: ancora disagio intenso fino a domenica

16/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 16/07/2015 14:32

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che anche domani, venerdì 17 luglio, a causa del rialzo delle temperature, il disagio fisico sarà intenso in tutte le zone. La qualità dell'aria sarà ovunque scadente.

Per sabato 18 e domenica 19 luglio, ci sarà disagio fisico prevalentemente intenso su tutte le zone. Qualità dell'aria ovunque scadente.

Per ulteriori informazioni e per consultare il piano operativo 2015 contro le ondate di calore è disponibile il sito istituzionale alla pagina:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/83343>

Venezia, 16 luglio 2015/ us

Attività estrattive - La Regione sigla accordo con il Ministero dello Sviluppo economico

16/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 16/07/2015 13:22

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

16/07/2015 14:48

Attività estrattive - La Regione sigla accordo con il Ministero dello Sviluppo economico Bologna - Siglato un accordo operativo tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo economico, il primo in Italia, sulle attività estrattive. Sicurezza, controllo, monitoraggio, difesa dell'ambiente e trasparenza sono i capisaldi dell'intesa, in cui si ribadisce il no alle tecniche di estrazione ad alta pressione - il cosiddetto fracking, peraltro già vietato dalla legge nazionale - e al progetto di stoccaggio gas di Rivara (San Felice sul Panaro, Modena), così come all'utilizzo dell'acquifero profondo di Rivara per qualsiasi altra finalità di stoccaggio.

Il contenuto dell'accordo è stato presentato oggi in Regione a Bologna dall'assessore alla Difesa del suolo Paola Gazzolo e dall'assessore alle Attività produttive e Piano energetico Palma Costi, che hanno anche illustrato i motivi per cui la Giunta ha revocato la sospensione delle attività di esplorazione ed estrazione di idrocarburi ed energia geotermica, disposta con una delibera il 23 aprile 2014. Un via libera deciso dopo un lungo confronto svolto sul territorio e con l'accordo di varie realtà rappresentative dell'associazionismo industriale e sindacale.

Le dichiarazioni di Costi e Gazzolo

"Con un atto coraggioso e di grande responsabilità - hanno affermato Costi e Gazzolo - l'anno scorso fu decisa, in via precauzionale e temporanea, la sospensione di nuovi permessi e concessioni. Oggi, con la stessa responsabilità e coerenza, revochiamo quella sospensione perché le indagini tecnico-scientifiche svolte in seguito alle raccomandazioni del Rapporto Ichese, approfondite sul Cavone, hanno fugato ogni dubbio e dimostrato che ci sono le condizioni per operare in piena sicurezza. Però - hanno aggiunto - abbiamo voluto andare oltre e siglare con il Ministero un accordo che stabilisce Linee guida stringenti per le aziende concessionarie e introduce ulteriori garanzie per lo svolgimento e il controllo delle attività, tra cui strumenti di monitoraggio di altissima tecnologia. A livello nazionale queste Linee guida vengono applicate in via sperimentale, noi le rendiamo obbligatorie immediatamente".

"Quello firmato con il Ministero è un accordo importante per le garanzie ulteriori che offre su sicurezza e tutela del territorio, ma anche per un comparto che in regione dà lavoro a 40 mila persone e vanta eccellenze di livello mondiale per le conoscenze prodotte e le professionalità sviluppate - ha precisato Costi-. Il nostro obiettivo rimane quello di procedere velocemente verso un sistema sempre più basato sul risparmio energetico e sull'utilizzo di fonti rinnovabili. Sappiamo però che è necessario un periodo di transizione e in questa fase l'utilizzo del gas naturale è quello con il minore impatto sulla qualità dell'aria".

"L'accordo rafforza il ruolo della Regione e supera la frammentazione delle competenze, perché stabilisce che le decisioni vanno assunte insieme all'interno di uno specifico gruppo di lavoro tecnico che viene istituito - ha spiegato Gazzolo -. Assicura l'utilizzo dei più alti livelli di tecnologia e dei più sofisticati sistemi di monitoraggio disponibili e garantisce ai Comuni royalties più eque. In primo piano anche la trasparenza: tutti i dati sulle attività svolte saranno resi pubblici e divulgati, così come è stato fatto per il sito di Cavone".

L'Accordo con il Mise

L'intesa, rispetto a quanto previsto dalla legge di conversione del cosiddetto decreto 'Sblocca Italia', rafforza ulteriormente il ruolo della Regione, consentendole di esercitare pienamente la sovranità sul proprio territorio; promuove l'innovazione tecnologica necessaria a fornire maggiori garanzie di protezione ambientale; consente un efficace controllo sulle attività,

Attività estrattive - La Regione sigla accordo con il Ministero dello Sviluppo economico

aumentando il livello di sicurezza.

Il protocollo prevede una prima applicazione delle Linee guida su tre campi pilota: Cavone (Mirandola, Modena) - coltivazione idrocarburi; Minerbio (Bologna) - stoccaggio gas; Casaglia (Ferrara) - coltivazione di risorse geotermiche. Per monitorare costantemente le attività saranno installate: una rete di sensori di microsismicità, in grado di misurare anche scosse di lievissima intensità; un sistema di rilevazione delle deformazioni del suolo, capace di indicare con una precisione millimetrica qualsiasi variazione subita dal terreno; un sistema a semaforo, che consente di definire soglie di rischio anche molto basse e di far scattare, se necessario, la limitazione, la sospensione o l'interruzione delle attività. Per poter lavorare, le società richiedenti titoli minerari dovranno essere dotate di questi nuovi mezzi tecnologici e sistemi di sicurezza e fornire tutte le garanzie economiche necessarie per sostenere le spese di funzionamento nel tempo di vita degli impianti.

L'accordo stabilisce inoltre che una parte delle risorse finanziarie derivanti dal Fondo nazionale e dal pagamento delle royalties alla Regione sia destinata ai Comuni dove sono insediati gli impianti produttivi e le aree di ricerca di idrocarburi, per azioni volte alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza territoriale. Attualmente allo Stato va il 30%, alla Regione il 55% e ai Comuni il 15%. Il gruppo di lavoro stabilirà nuovi criteri di ripartizione.

Le motivazioni della sospensione

In seguito al terremoto di maggio 2012, la Regione Emilia-Romagna, d'intesa con il Dipartimento nazionale di Protezione civile, ha istituito una Commissione internazionale tecnico-scientifica di esperti, nota come Ichese, per lo studio di possibili relazioni tra le attività estrattive di idrocarburi e l'aumento dell'attività sismica nell'area colpita dal sisma. Sono state prese in esame tutte le attività di coltivazione o stoccaggio di idrocarburi nelle concessioni di Mirandola (compreso il Cavone), Spilamberto, Recovato e Minerbio, e le attività legate alla produzione di energia geotermica nella concessione di Casaglia, nell'area del cratere. Il Rapporto prodotto dalla Commissione ha escluso ogni possibile relazione tra l'attività sismica e le attività antropiche svolte in queste concessioni, sottolineando la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti soltanto per l'area di Cavone.

Dopo la pubblicazione del Rapporto il Mise ha incaricato un gruppo di lavoro per definire specifiche Linee guida sul monitoraggio della microsismicità e delle deformazioni del suolo. Contemporaneamente Mise, Regione, Società concessionaria del campo di Cavone in aprile 2014 hanno stipulato un accordo per verificare le eventuali relazioni con il terremoto del 2012.

Il 23 aprile 2014 la Giunta regionale, in ossequio al principio di precauzione, con la delibera n. 547 ha disposto la sospensione di nuove attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli approfondimenti tecnico-scientifici e all'emanazione delle Linee guida.

I risultati degli studi condotti al Cavone attraverso i più avanzati sistemi di ricerca e lo sviluppo del modello fisico del giacimento hanno permesso agli scienziati di concludere che "non vi è alcuna ragione fisica per sospettare che le variazioni di pressione agli ipocentri derivanti dalle attività di produzione o iniezione del Campo di Cavone abbiano innescato la sequenza del maggio 2012".

Le Linee guida sono state consegnate dal gruppo di lavoro al Ministero a marzo 2015: i sistemi di monitoraggio che qui vengono indicati e ai quali le aziende concessionarie dovranno attenersi sono molto approfonditi e ricalcano le migliori pratiche e i più alti livelli di sviluppo e conoscenze disponibili.

Sia le Linee guida sia i risultati delle indagini tecnico-scientifiche condotte al campo Cavone sono consultabili on line all'indirizzo www.labcavone.it per garantire la massima trasparenza dei lavori svolti.

Il comparto Oil & Gas in Emilia-Romagna

Nel 2014 in Emilia-Romagna sono stati prodotti 225 milioni di metri cubi di gas (il 9,2% della produzione italiana) e 23 milioni di tonnellate di olio (lo 0,4% del totale nazionale).

Sono 40 mila gli addetti del comparto, con imprese di eccellenza a livello mondiale nell'ambito energetico e nella meccanica.

Nel 2014 in Emilia-Romagna sono stati pagati 7,5 milioni di royalties per le attività legate agli idrocarburi.

A livello nazionale, tra fiscalità e royalties, le entrate sono state di 600 milioni e le riduzioni della bolletta elettrica di circa 1,5 miliardi. /EC

In allegato, una fotografia della conferenza stampa di oggi con Paola Gazzolo, prima da sinistra, e Palma Costi, seconda da sinistra.

Data:

16-07-2015

Noodls

Attività estrattive - La Regione sigla accordo con il Ministero dello Sviluppo economico

« Torna all'archivio

Pubblicato il 14/11/2012 - ultima modifica 14/11/2012

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

E' una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro)

cultura

Le risposte della sismologia a paure e leggende metropolitane

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

Perchè e come avviene un terremoto, che cos'è una sequenza sismica, come si muovono le case, i 'misteri' del sottosuolo di Roma e il dibattito scaturito dal terremoto de L'Aquila: è una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro), che con il rigore dei concetti scientifici e i termini del linguaggio quotidiano risponde a paure e leggende metropolitane, come quella che l'11 maggio 2011 Roma sarebbe stata colpita da un terremoto devastante. "Un'altra credenza popolare afferma che Roma non può essere soggetta a terremoti perchè il suo sottosuolo è vuoto", osserva Maria Grazia Ciaccio. "In realtà - prosegue - Roma ha un'incredibile rete di cavità diffuse e quasi sconosciute, ma non per questo non ha terremoti". E' un libro per tutti, spiega Giovanna Cultrera, "perchè il nostro punto di partenza sono state le domane più frequenti che il pubblico pone ai sismologi". Le risposte sono contenute nei quattro capitoli in cui è organizzato il libro. Si parte dai chiarimenti scientifici, contenuti nei primi due ('Che cos'è il terremoto' e 'Pericolosità e rischio sismico') per arrivare alle implicazioni sociali dei terremoti e il loro impatto socio-economico con 'la sismologia per la società', passando per il focus su 'Roma e i terremoti', dove concetti e linguaggi propri della scienza 'smontano' credenze popolari prive di basi scientifiche. Il rapporto fra sismologia e società passa per i terremoti che hanno lasciato un segno nella storia, come quello di Lisbona del 1755 a quello che nel 2011 ha colpito il Giappone. In questo contesto non era possibile non riservare un'attenzione speciale alla vicenda del terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009, che ha visto "la ricerca ricercata", come scrivono le autrici riferendosi alla vicenda giudiziaria che ha visto sotto accusa ne è seguita e risolta solo recentemente.

17/07/15 05:51

ansa

Incendio sulla Firenze-Roma, caos a Termini: treni rallentati in tutta Italia

Ritardi dai 60 ai 105 minuti. Frecciarossa bloccato a Campo di Marte - foto

prima pagina

Ritardi dai 60 ai 105 minuti allo scalo ferroviario romano. Disagi tra i passeggeri

Incendio sulla Firenze-Roma, caos a Termini: treni rallentati in tutta Italia

Incendio di sterpaglie lungo la linea ferroviaria Firenze - Roma. Il rogo è divampato nei pressi della stazione fiorentina di Campo di Marte, probabilmente a seguito della rottura della linea aerea. L'incendio è sotto controllo e le Ferrovie si stanno occupando della movimentazione di un treno rimasto fermo, i passeggeri sono stati fatti scendere e sono intervenuti i vigili del fuoco. Inevitabili però le ripercussioni in tutta Italia, in particolare nello scalo romano. Ci sono treni devianti e pesanti ritardi sulla linea. Caos e rabbia tra i passeggeri in partenza per le vacanze. Alla stazione Termini i treni per Milano e Torino portano ritardi dai 45 ai 105 minuti. C'è anche il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, tra i passeggeri di uno dei treni che stanno subendo forti ritardi. Il governatore, secondo quanto appreso, è a bordo di un Frecciarossa che sarebbe bloccato nella campagna aretina per il congestionamento della linea. Rossi è di ritorno da Roma dove stamani ha partecipato alla conferenza delle Regioni. Secondo quanto appreso Rossi sta solidarizzando con gli altri passeggeri bloccati e parlando dei problemi del Paese. Il governatore ha sottolineato di essere "sereno" perché "l'aria condizionata funziona" e "me la vivo più tranquillamente di quando ho impegni istituzionali molto più frenetici". Il 118 a Firenze ha ricevuto alcune chiamate da passeggeri che hanno accusato lievi malori ma poi hanno rifiutato di essere portati in ospedale. Non è l'unico rogo. Un altro incendio di sterpaglie si è sviluppato lungo la linea ferroviaria ad alta velocità della Direttissima nei pressi della galleria di San Donato in località Salceta. Le fiamme si sono poi estese a un deposito di materiali edili vicino alla ferrovia. La linea ad alta velocità non è però stata interrotta. Anche lo scorso martedì scorso un altro incendio lungo la ferrovia vicino a Pontassieve bloccò per ore un treno con notevoli disagi. La circolazione è fortemente rallentata su tutta la linea Firenze - Roma DD (Direttissima) e LL (Lenta). I tecnici di Rete ferroviaria italiana, subito intervenuti, sono al lavoro per ripristinare gli impianti e consentire la regolare ripresa del traffico ferroviario.

16/07/15 19:20

repubblica

A Londra vecchi rifugi antiaerei trasformati in serre

Orto sotterraneo produce verdura con energia green e -70% acqua

ambiente

Orto sotterraneo produce verdura con energia green e -70% acqua

A Londra vecchi rifugi antiaerei trasformati in serre

A Londra sono tornati in uso alcuni rifugi antiaerei utilizzati dalla popolazione nella Seconda Guerra mondiale. Al contrario di quanto avveniva durante i raid aerei, però, i vecchi tunnel oggi non offrono più riparo ai civili, ma un tetto (oltre che luce ed acqua) a piantine di spezie, verdura ed insalata. Ospitano infatti un'azienda agricola tutta sotterranea, che coltiva piselli, senape, ravanelli, prezzemolo, coriandolo, rucola e altre verdure: un vero orto 33 metri sotto le strade del quartiere Clapham, a pochi chilometri dal centro della città. 'Growing Underground', questo il nome del progetto, vuole fornire ai consumatori verdure fresche e 'green', prodotte con un impatto quasi nullo sull'ambiente e ottenute con energia provenienti solo da fonti rinnovabili. Insalate e verdure vengono coltivate nei tunnel trasformati in serre grazie ad un sistema idroponico, che permette di crescere le piante senza l'uso della terra, utilizzando un substrato alternativo. Una tecnica, sottolinea l'azienda, che permette di ridurre del 70% il consumo di acqua rispetto alla quantità necessaria nell'agricoltura tradizionale. Luce e acqua vengono assicurate con illuminazione Led e un impianto di irrigazione che offre alle piante l'esatta quantità di acqua e sostanze nutritive di cui le piante hanno bisogno, senza sprechi. Grazie al controllo assoluto sull'ambiente, l'orto sotterraneo permette di crescere le colture per tutto l'anno senza la necessità di dover utilizzare pesticidi. Inoltre nelle serre si azzerano i rischi legati al maltempo e ai cambiamenti climatici. Growing Underground si promette di portare sulla tavola dei consumatori prodotti freschissimi: le verdure, assicura l'azienda, potranno essere nelle cucine dei londinesi quattro ore dopo essere state raccolte e impacchettate. I primi prodotti coltivati 'sottoterra' inizieranno ad essere venduti nelle prossime settimane ai ristoranti di Covent Garden; il passaggio successivo sarà la vendita ai consumatori. Non tutti però potranno assaggiare queste verdure: per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, Growing Underground venderà i suoi prodotti solo all'interno della M25, l'anello autostradale che circonda Londra.

17/07/15 05:51

ansa

Cade cavo e scoppia incendio, treni in tilt a Firenze. Ritardi anche sull'alta velocità

Frecciarossa Napoli-Milano bloccato sotto il sole per un'ora

Due gli incendi che si sono sviluppati in aree adiacenti alle linee ferroviarie, uno nei pressi di Arezzo e l'altro nei pressi della Galleria di San Donato, alle porte di Firenze, che hanno costretto a numerose deviazioni mentre nella stazione di Firenze Campo di Marte erano in corso i lavori di ripristino della linea di alimentazione dei treni per un precedente guasto. Ritardi medi di 80 minuti per i treni sia verso nord sia verso sud

Un Frecciarossa (LaPresse)

Condividi

16 luglio 2015

Per i due incendi che si sono sviluppati lungo le linee ferroviarie e il guasto della linea di alimentazione a Firenze, il traffico ferroviario ha registrato nel pomeriggio ritardi medi di 80 minuti sia verso Nord sia verso Sud. Lo rendono noto le Ferrovie dello Stato precisando che il traffico è ripreso completamente intorno alle 19,20.

Rete Ferroviaria Italiana, scusandosi per "i gravi disagi e ritardi registrati oggi sulle linee della Toscana", sottolinea che i problemi sono stati provocati "prevalentemente da cause esterne alla sede ferroviaria".

Sono due, secondo l'azienda, gli incendi che si sono sviluppati in aree adiacenti alle linee ferroviarie, uno nei pressi di Arezzo e l'altro nei pressi della Galleria di San Donato, alle porte di Firenze, che hanno costretto a numerose deviazioni mentre nella stazione di Firenze Campo di Marte erano in corso i lavori di ripristino della linea di alimentazione dei treni per un precedente guasto.

L'incendio nei pressi di Arezzo è avvenuto in località San Zeno: le fiamme hanno superato i binari ma sono state spente in breve tempo dai vigili del fuoco. La linea ad Alta velocità è rimasta interrotta, hanno spiegato i vigili del fuoco, per circa 10 minuti.

A Campo di Marte, il traffico ferroviario è ripreso lentamente intorno alle 17,40 dopo oltre un'ora. Sia nella stazione di Campo di Marte, sia a Santa Maria Novella i passeggeri sono stati assistiti dalla Protezione civile che ha distribuito bottigliette d'acqua.

Il presidente della Regione Enrico Rossi, anche lui bloccato su un Freccia Rossa di ritorno da Roma, era atteso a Firenze alle 17,30 per una conferenza stampa. Ma il suo arrivo è slittato alle 19,30 circa a causa dell'interruzione del traffico e la conferenza è stata rinviata a domani.

"La concomitanza degli eventi ha amplificato gli effetti delle anomalie - spiegano in una nota le Ferrovie - Rfi comunica che già ad aprile aveva chiesto, tramite le Prefetture, la rimozione di alberi, sterpaglie, erbacce e rami secchi nelle aree adiacenti le sedi ferroviarie. Operazioni da effettuare a cura dei proprietari, privati o Enti. Richiesta motivata per diminuire i rischi di incendi, soprattutto nei mesi di alte temperature, che determinano pesanti ripercussioni sulla circolazione ferroviaria (rallentamenti o sospensioni del traffico) per le operazioni di spegnimento".

Maltempo, allagamenti in Abruzzo

16 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Danni per il vento forte nella Marsica

19:35

- Disagi, danni e allagamenti hanno colpito la Marsica, in Abruzzo, a causa di un forte temporale, unito a violente raffiche di vento. Nella galleria del Salviano, sulla superstrada Avezzano-Sora, tre macchine, di cui una con un rimorchio con due barche, sono rimaste coinvolte in un incidente causato dalla pioggia. Nella frazione di Borgo Incile il vento ha provocato l'interruzione dell'energia elettrica e divelto il tetto di una casa.

Incendi sui binari in Toscana: treni in tilt in tutta Italia, ritardi fino a 2 ore

16 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Stazioni paralizzate, penalizzata l'Alta Velocità

22:13

- A causa di due incendi la linea ferroviaria Firenze-Roma è rimasta bloccata per alcune ore. L'incidente ha avuto ripercussioni sul traffico ferroviario sia regionale sia dell'Alta Velocità, con ritardi fino a 120 minuti. Il Frecciarossa partito da Napoli e diretto a Milano è rimasto fermo un'ora sotto il sole, senza aria condizionata.

Residenti in rivolta contro i profughi: proteste e incendi

Notte di tensione a Quinto di Treviso per l'arrivo di un centinaio di rifugiati. Gli abitanti sono entrati negli alloggi destinati ai richiedenti asilo e hanno trascinato in strada mobilia e altri oggetti, bruciandoli per protesta

Redazione 16 luglio 2015

4

Foto da TrevisoToday

Storie Correlate L'Ue trova l'accordo: 40mila migranti redistribuiti in due anni 1 Milano, gli autisti dei bus si rifiutano di trasportare i profughi Sgombero dei profughi a Ventimiglia: "Questo è il fallimento dell'Europa" 10QUINTO DI TREVISO - Situazione esplosiva nel trevigiano, dove un gruppo di cittadini è sceso in piazza per protestare contro l'arrivo di 101 profughi che occuperanno una trentina di appartamenti sfitti.

Dopo le prime proteste nel pomeriggio, la situazione è degenerata durante la notte, trasformandosi in rivolta popolare. Alcuni residenti si sono introdotti negli appartamenti destinati ai profughi e li hanno svuotati di tutto quello che c'era dentro: divani, televisori, sigarette, vestiti. I mobili e gli altri oggetti sono stati gettati in strada e dati alle fiamme. Un operatore della cooperativa che si occupa dell'accoglienza dei migranti è stato aggredito dopo una lite. Alcune persone hanno passato la notte accampate in tenda davanti alle proprie abitazioni.

I profughi erano stati trasferiti su decisione della Prefettura di Treviso, dopo essere stati ospitati temporaneamente in altre strutture. Tra le paure dei cittadini, quella che la sistemazione decisa dal prefetto non sia provvisoria, insieme alla preoccupazione per la svalutazione del valore delle proprie abitazioni. La collocazione dei profughi a Quinto era stata stabilita attraverso una stipula tra la società immobiliare proprietaria dei condomini e una coop che si occupa della gestione dei rifugiati.

"Ormai non sono più solo i sindaci a ribellarsi, ma anche i cittadini, in un territorio che continua a pagare un prezzo elevatissimo a causa del diletterantismo di Renzi e Alfano - aveva accusato il governatore della Regione Veneto Luca Zaia - Fa bene la gente a reagire contro un Governo che oggi in un comune da 9.000 abitanti scarica senza preavviso due corriere di clandestini, senza identità, senza storia, senza controlli medici". In giornata Zaia parlerà a Quinto. (da TrevisoToday)

Accordo tra Marina Militare e Ingv su ricerca scientifica in mare

Da Lcp | Askaneews - 20 ore fa

Accordo tra Marina Militare e Ingv su ricerca scientifica in mare Roma, 16 lug. (askanews) - La Marina Militare e l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) hanno siglato un accordo di collaborazione per lo sviluppo e la valorizzazione di progetti e infrastrutture per la ricerca scientifica in mare e la sicurezza marittima, con particolare riferimento alle emergenze derivanti dai fenomeni naturali. L'accordo - si legge in una nota congiunta - si inserisce all'interno delle linee programmatiche dual use che vedono la forza armata impegnata in attività a favore della collettività volte alla sicurezza, alla difesa dell'ambiente e alla protezione civile.

Maltempo: Veneto, stato attenzione per temporali nel settore dolomitico

Adnkronos News - 18 ore fa

Venezia, 16 lug. (AdnKronos) - In riferimento alla situazione meteorologica attesa nel territorio regionale, come da Bollettino Meteo e in base all'Avviso di criticità idrogeologica emesso oggi alle ore 14, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, ha dichiarato lo stato di attenzione sino alle ore 08:00 di domani mattina nel settore dolomitico (Alto Piave). Dal pomeriggio di oggi, infatti, nel settore dolomitico saranno possibili alcuni rovesci e locali fenomeni temporaleschi anche intensi.

Tornado in Veneto, geometri: danni paragonabili a un terremoto

Da Red | Askanews - 16 ore fa

Roma, 16 lug. (askanews) - E' tempo di bilanci dopo il tornado che lo scorso 8 luglio ha colpito i comuni di Dolo, Mira e Pianiga. Ed è su questo tema che oggi pomeriggio si confronteranno presso la sede del Dipartimento Protezione Civile Veneto i responsabili di A.Ge.Pro. - che dall'8 luglio hanno lavorato ininterrottamente per valutare i danni ai fabbricati colpiti - con gli interlocutori istituzionali. A rappresentare l'Associazione Nazionale Geometri Volontari per la Protezione Civile e fare il punto della situazione sul lavoro svolto ci sarà il presidente di A.Ge.Pro. Giuseppe Merlino.

***Maltempo: Regione Veneto invia a governo richiesta stato di emergenza
(2)***

Adnkronos News - 21 ore fa

(AdnKronos) - (Adnkronos) - La perturbazione ha interessato comunque buona parte del territorio regionale e nel pomeriggio dello stesso giorno, a partire dalle ore 15 circa, ha portato dei temporali di forte intensità in alcuni territori comunali delle province di Verona, Vicenza, dell'Alta Padovana, del bellunese e, soprattutto, del veneziano con violente e pericolose grandinate e il tornado di intensità mai vista.

Maltempo: Zaia a Martina, danni gravi anche in agricoltura

Adnkronos News - 18 ore fa

Venezia, 16 lug. (AdnKronos) - Anche le attività agricole hanno registrato gravi conseguenze a causa del tornado dell'8 luglio scorso. I primi dati confermano che nel solo veneziano i danni alle coltivazioni, alle attività ed alle strutture del comparto agricolo superano i 4 milioni di euro. Lo scrive il presidente della Regione Luca Zaia al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina che si era interessato direttamente in merito ai catastrofici effetti degli eventi atmosferici che hanno colpito nel pomeriggio dell'8 luglio il territorio veneto ed in particolare le province di Venezia, Padova, Belluno e Vicenza.

Maltempo: 20 agenti polizia locale Padova a Mira per fermare gli sciacalli

Adnkronos News - 18 ore fa

Padova, 16 lug. (AdnKronos) - Da lunedì prossimo una ventina di agenti della polizia locale di Padova presteranno servizio in forma gratuita nel Comune di Mira, uno dei comuni colpiti la settimana scorsa dal tornado.

Maltempo in Veneto, Zaia a Martina: gravi danni ad agricoltura

Da Fdm | Askaneews - 16 ore fa

Venezia, 16 lug. (askanews) - Anche le attività agricole hanno registrato gravi conseguenze a causa del tornado dell'8 luglio scorso. I primi dati confermano che nel solo veneziano i danni alle coltivazioni, alle attività ed alle strutture del comparto agricolo superano i 4 milioni di euro. Lo scrive il presidente della Regione Luca Zaia al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina che si era interessato direttamente in merito ai catastrofici effetti degli eventi atmosferici che hanno colpito nel pomeriggio dell'8 luglio il territorio veneto ed in particolare le province di Venezia, Padova, Belluno e Vicenza.

Veneto, Zaia: 100 milioni la prima stima dei danni del maltempo

Da Fdm | Askaneews - 21 ore fa

Venezia, 16 lug. (askanews) - E' di quasi 100 milioni la prima stima dei danni e degli interventi da effettuare contenuta nella relazione che il presidente della Regione Luca Zaia ha inviato al presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, insieme alla richiesta di dichiarazione dello "stato di emergenza" per le conseguenze dell'eccezionale ondata di maltempo registrata in quella giornata sul Veneto.

Contestualmente Zaia ha chiesto un adeguato sostegno finanziario al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso ai territori e alle popolazioni colpite; l'attuazione degli interventi indifferibili e urgenti necessari a garantire la pubblica incolumità; ripristinare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione. Nella relazione tecnica della Regione si fa rilevare che il tornado che l'8 luglio scorso ha interessato alcune zone della riviera del Brenta è da considerare uno dei più intensi mai verificatisi in Veneto. Fin da subito sono stati evidenti i danni ingentissimi alle infrastrutture e al patrimonio pubblico, alle civili abitazioni ed agli altri fabbricati, alla viabilità stradale e ferroviaria ed ai loro servizi infrastrutturali, ai mezzi di trasporto come le auto private ed alle attività produttive e agricole. A causa della tromba d'aria, una persona ha perso la vita, numerose le persone ferite di cui alcune particolarmente gravi, oltre ai molti sfollati in attesa delle procedure per l'agibilità delle proprie abitazioni.